S.T.A. srl
Studio Tecnico Ambientale®

CATALOGO CORSI
AREA SICUREZZA

S.T.A. srl

INDICE CORSI

AREA SICUREZZA E SALUTE SUL LUOGO DI LAVORO 5
ASPP RSPP MODULO A 6
ASPP RSPP MODULO B 8
RSPP MODULO C 10
Addetto antincendio in attività a rischio basso 12
Addetto antincendio in attività a rischio medio 14
Aggiornamento per Addetto antincendio in attività a rischio basso 16
Aggiornamento per Addetto antincendio in attività a rischio medio 18
Addetto al primo soccorso aziende gruppo A 20
Addetto al primo soccorso aziende gruppo B/C 22
Aggiornamento Addetto al primo soccorso aziende gruppo B/C 24
Formazione generale lavoratori 26
Formazione specifica lavoratori 28
Formazione particolare per Preposti 30
RSPP datore di lavoro 32
Formazione Dirigenti 34
Formazione per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) 36
Aggiornamento per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) 38
Corso per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e l'ambiente (RLSA) 40
Corso di formazione sull'ergonomia: un approccio corretto alla qualità del lavoro 42
Valutazione del rischio stress lavoro correlato 44
Movimentazione manuale dei carichi 46
Rischio rumore: aspetti di prevenzione e protezione 48
Rischio meccanico: aspetti di prevenzione e protezione 50
La valutazione dei Rischi Derivanti da Atmosfere Esplosive 52
Rischio biologico e cancerogeno 54
Rischio vibrazioni meccaniche: modalità di misurazione e valutazione del rischio 56
Formazione rischio chimico 58
Formazione autisti 60
Formazione lavori in quota 62
Formazione per utilizzo gru a bandiera e carroponte 64
Formazione carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo 66
Formazione per operatori addetti alla conduzione di piattaforme mobili elevabili (PLE) con stabilizzatori e senza stabilizzatori 69
Atmosfere esplosive per la presenza di gas, vapori o polveri combustibili. 71
La valutazione dei rischi derivanti da atmosfere esplosive (ATEX) 71
Corso per Addetti manutenzione elettrica (PES PAV PEC) 73
Valutare e gestire i rischi in ambienti confinati 75
Il documento di Valutazione dei Rischi: guida alla redazione 77
Valutare e gestire i rischi in ambienti confinati 79

STA srl

SENTAZIONE DEL CATALOGO FORMATIVO

Lo sviluppo delle risorse umane è ormai un'esigenza strategica per qualsiasi realtà aziendale e professionale. Aggiornare e motivare il personale significa crescere, essere più forti nella sfida sui mercati globali e acquistare competitività.

L'offerta formativa di S.T.A. -Studio Tecnico Ambientale srl, articolata per coprire più settori, si propone di supportare lo sviluppo delle competenze dei clienti e del loro talento. L'utilizzo di metodologie che favoriscono l'interazione tra discenti e docente crea proficui momenti d'incontro e di condivisione di esperienze con un reale valore aggiunto.

Siamo in grado di definire percorsi formativi personalizzati per rispondere a specifiche esigenze aziendali

Il catalogo è costituito da progetti formativi previsti per una situazione d'aula presso la nostra struttura, suddivisi in diverse aree tematiche di competenza di S.T.A. -STUDIO TECNICO AMBIENTALE SRL:

Sistemi di Gestione
Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro
Ambiente
HACCP
Protezione civile

Per ogni tipologia di corsi vengono indicati: il programma con obiettivi e contenuti, i destinatari, la sede e la quota di partecipazione.

Nell'ultima pagina è a disposizione la scheda di iscrizione corso al quale si è interessati.
La data di erogazione corso verrà definita al raggiungimento del numero minimo di iscritti nella situazione d'aula.

I nostri corsi vengono erogati presso la nostra struttura oppure presso la sede del cliente e possono prevedere personalizzazioni dettagliate in base alle richieste dei fabbisogni formativi rilevati.

STA srl

AREA SICUREZZA E SALUTE SUL LUOGO DI LAVORO

ASPP RSPP MODULO A

Corso di formazione per Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) e Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Presentazione Corso base per lo svolgimento della funzione di ASPP e di RSPP.
Approvazione Accreditamento regionale per la formazione professionale tramite Federforma -STA è in fase di accreditamento diretto Regione Liguria

Norme e standard di riferimento
D. Lgs. 195/03.
Testo Unico il D. Lgs. 81/08, art. 32. Accordo Stato-Regioni del 26/01/2006.

ObiettiviAcquisire elementi di conoscenza relativi alla normativa generale e specifica in tema di igiene e sicurezza del lavoro, sui criteri e strumenti per la ricerca delle leggi e norme tecniche riferite a problemi specifici.
Acquisire elementi di conoscenza relativi ai vari soggetti del sistema di prevenzione aziendale, ai loro compiti, alle loro responsabilità e alle funzioni svolte dai vari enti preposti alla tutela della salute dei lavoratori.
Acquisire elementi di conoscenza per gli aspetti normativi, relativi ai rischi e ai danni da lavoro, alle misure di prevenzione per eliminarli o ridurli, ai criteri metodologici per la valutazione dei rischi, ai contenuti del documento di valutazione dei rischi, alla gestione delle emergenze.
Acquisire elementi di conoscenza relativi alla modalità con cui organizzare e gestire un sistema di prevenzione aziendale.

Destinatari ASPP e RSPP.

Crediti Credito formativo permanente.

Durata 28 + 2 di verifica.

Lingua Italiano.

Modalità didattiche Metodologia interattiva volta al coinvolgimento dei partecipanti con: lezione frontale, dimostrazioni ed esercitazioni, discussioni e attività di gruppo.
Il corso è erogabile presso aula S.T.A. -STUDIO TECNICO AMBIENTALE SRL o presso la sede del cliente.

STA srl

Numero di partecipanti 8/10.

Pre-requisiti Titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore

.Modalità di valutazione Presenza di verifiche intermedie e verifiche finali.
Al termine del percorso formativo, previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione, verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi

Attestato Gli attestati, vidimati a livello provinciale, riporteranno i seguenti elementi: indicazioni del soggetto organizzatore;
normativa di riferimento;
dati anagrafici e profilo professionale del corsista;
specifica della tipologia di corso seguito con indicazioni del settore di riferimento e relativo monte ore frequentato;
periodo di svolgimento del corso;
firma del soggetto organizzatore e del docente.

Supporti didattici Fascicolo slide presentazione: dispense e supporti in formato elettronico o cartaceo.

Programma

UNITÀ DIDATTICA A1 - 8 ORE	Obiettivi formativi	Contenuti del Modulo
Presentazione e apertura del corso	Conoscere gli obiettivi, i contenuti e le modalità didattiche del Modulo.	Gli obiettivi didattici del Modulo. L'articolazione del corso in termini di programmazione. Le metodologie impiegate. Il ruolo e la partecipazione dello staff. Le informazioni organizzative. Presentazione dei partecipanti.
L'approccio alla prevenzione nel d.lgs. n. 81/2008	Conoscere l'approccio alla prevenzione e protezione disciplinata nel d.lgs. n. 81/2008 per un percorso di miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori.	La filosofia del d.lgs. n. 81/2008 in riferimento al carattere gestionale-organizzativo dato dalla legislazione al sistema di prevenzione aziendale.
Il sistema legislativo: esame delle normative di riferimento	Conoscere la normativa in tema di salute e sicurezza sul lavoro.	L'evoluzione legislativa sulla salute e sicurezza sul lavoro. Lo Statuto dei lavoratori e la normativa sull'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali. L'impostazione di base data al d.lgs. n. 81/2008 dal legislatore, riferendo la trattazione anche ai principi costituzionali ed agli obblighi civili e penali dati dall'ordinamento giuridico nazionale. Il quadro giuridico europeo (direttive, regolamenti, raccomandazioni, pareri). I profili di responsabilità amministrativa. La legislazione relativa a particolari categorie di lavoro: lavoro minorile, lavoratrici madri, lavoro notturno, lavori atipici, ecc.. Il d.m. 10 marzo 1998 e il quadro legislativo antincendio. Le principali norme tecniche UNI, CEI, accenni sulle attività di normalizzazione nazionali ed europee.
Il sistema istituzionale della prevenzione	Conoscere il sistema istituzionale della prevenzione.	Capo II del Titolo I del d.lgs. n. 81/2008.
Il sistema di vigilanza e assistenza	Conoscere il funzionamento del sistema pubblico della prevenzione.	Vigilanza e controllo. Il sistema delle prescrizioni e delle sanzioni. Le omologazioni, le verifiche periodiche. Informazione, assistenza e consulenza. Organismi paritetici e Accordi di categoria. Azienda Sanitaria, Direzione Territoriale del Lavoro, Vigili del Fuoco, INAIL, ARPA.
UNITÀ DIDATTICA A2 - 4 ORE	**Obiettivi formativi**	**Contenuti del Modulo**
I soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il d.lgs. n. 81/2008	Individuare i ruoli dei soggetti del sistema prevenzionale con riferimento ai loro compiti, obblighi e responsabilità.	Il sistema sicurezza aziendale secondo il d.lgs. n. 81/2008: - datore di lavoro, dirigenti e preposti; - responsabile del servizio prevenzione e protezione e addetti del SPP; - Medico Competente; - rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale e di sito; - addetti alla prevenzione incendi, evacuazione dei lavoratori e primo soccorso; - lavoratori, progettisti, fabbricanti, fornitori ed installatori; - lavoratori autonomi; - imprese familiari.

UNITÀ DIDATTICA A3 - 8 ORE	Obiettivi formativi	Contenuti del Modulo
Il processo di valutazione dei rischi	Conoscere i concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione e protezione. Conoscere i principali metodi e criteri per la valutazione dei rischi. Conoscere gli elementi di un documento di valutazione dei rischi. Essere in grado di redigere lo schema di un documento di valutazione dei rischi.	Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione e protezione. Principio di precauzione: attenzione alle lavoratrici in stato di gravidanza, alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi e quelli connessi alla specifica tipologia contrattuale attraverso cui viene resa la prestazione di lavoro. Analisi degli infortuni: cause, modalità di accadimento, indicatori, analisi statistica e andamento nel tempo, registro infortuni. Analisi delle malattie professionali: cause, modalità di accadimento, indicatori, analisi statistica e andamento nel tempo. Le fonti statistiche: strumenti e materiale informativo disponibile. Valutazione dei rischi: metodologie e criteri per la valutazione dei rischi. Fasi e attività del processo valutativo. Il contesto di applicazione delle procedure standardizzate. Contenuti struttura e organizzazione del documento di valutazione dei rischi. La valutazione dei rischi da interferenze e la gestione di contratti di appalto o d'opera o di somministrazione.
UNITÀ DIDATTICA A4 - 4 ORE	**Obiettivi formativi**	**Contenuti del Modulo**
Le ricadute applicative e organizzative della valutazione dei rischi	Conoscere i principali rischi trattati dal d.lgs. n. 81/2008 e le misure di prevenzione e protezione.	La classificazione dei rischi specifici in relazione alla relativa normativa di salute e sicurezza. La segnaletica di sicurezza. I dispositivi di protezione individuale: criteri di scelta e di utilizzo.
La gestione delle emergenze	Conoscere le modalità di gestione del rischio incendio e primo soccorso. Conoscere le modalità per la stesura di un piano di emergenza.	Il rischio incendio: caratteristiche e procedure di gestione. Il piano di emergenza e di primo soccorso: ambiti e applicazioni.
La sorveglianza sanitaria	Conoscere gli obblighi relativi alla sorveglianza sanitaria.	Sorveglianza sanitaria: obiettivi e obblighi, specifiche tutele per le lavoratrici madri, minori, invalidi, visite mediche e giudizi di idoneità, ricorsi.
UNITÀ DIDATTICA A5 - 4 ore	**Obiettivi formativi**	**Contenuti del Modulo**
Gli istituti relazionali: informazione, formazione, addestramento, consultazione e partecipazione	Conoscere i principali obblighi informativi, formativi, addestramento, consultazione e partecipazione.	Informazione, formazione e addestramento dei soggetti previsti nel d.lgs. n. 81/2008. La consultazione aziendale della sicurezza. Le relazioni tra i soggetti del sistema prevenzione.

ASPP RSPP MODULO B

Corso di formazione per Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) e Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Presentazione Corso di specializzazione, adeguato alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative. La sua durata varia da 12 a 68 ore a seconda del macrosettore di riferimento. Il modulo B è comune alle due figure professionali di RSPP e di ASPP.

Approvazione Accreditamento regionale per la formazione professionale tramite Federforma -STA è in fase di accreditamento diretto Regione Liguria

Norme e standard di riferimento D. Lgs. 195/03.
Testo Unico il D. Lgs. 81/08, art. 32.
Accordo Stato-Regioni del 26/01/2006.
Accordo Stato Regioni 7/7/2016

ObiettiviAcquisire conoscenze relative ai fattori di rischio e alle misure di prevenzione e protezione presenti negli specifici comparti.
Acquisire capacità di analisi per individuare i pericoli e quantificare i rischi presenti negli ambienti di lavoro del comparto.
Contribuire all'individuazione di adeguate soluzioni tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza per ogni tipologia di rischio.
Contribuire ad individuare per le diverse lavorazioni del comparto, gli idonei dispositivi di protezione individuali.
Contribuire ad individuare i fattori di rischio per i quali è prevista la sorveglianza sanitaria.

Destinatari ASPP e RSPP.

Crediti Credito formativo con validità quinquennale.

Durata
Il Modulo B e il corso correlato alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attivita lavorative.
Come il Modulo A anche il Modulo B é necessario per lo svolgimento delle funzioni di RSPP e ASPP.
L'articolazione degli argomenti formativi e delle aree tematiche del Modulo B e strutturata prevedendo un Modulo comune a tutti i settori produttivi della durata di 48 ore.
Il suddetto Modulo B comune e esaustivo per tutti i settori produttivi ad eccezione di quattro per i quali il percorso deve essere integrato con la frequenza dei moduli di specializzazione indicati nella tabella sotto riportata Il Modulo B comune é propedeutico per l'accesso ai moduli di specializzazione.
Le durata dei corsi non comprende le verifiche di apprendimento finali
Il Modulo B deve essere orientato alla risoluzione di problemi, all'analisi e alla valutazione dei rischi, alla pianificazione di idonei inter\/enti di prevenzione delle attività dei rispettivi livelli di rischio, ponendo attenzione all'approfondimento in ragione dei differenti livelli di rischio ed evitando la ripetizione di argomenti.
Il Modulo B deve consentire ai responsabili e agli addetti dei servizi di prevenzione e protezione di acquisire le conoscenze/abilità per:
- individuare i pericoli e valutare i rischi presenti negli ambienti di lavoro del comparto compresi i rischi ergonomici e stress lavoro-correlato;
- individuare le misure di prevenzione e protezione presenti negli specifici comparti, compresi i DPI, in riferimento alla specifica natura del rischio e dell'attività lavorativa;

STA srl

- contribuire ad individuare adeguate soluzioni tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza per ogni tipologia di rischio.
Le metodologie didattiche dovranno avere carattere operativo e fortemente orientato alla risoluzione di problemi, all'analisi e alla valutazione dei rischi, alla pianificazione di idonei interventi di prevenzione.
I contenuti dei Moduli B sono quelli riportati nelle tabelle che seguono che individuano le aree/fonti di rischio da trattare
L'articolazione oraria dei singoli argomenti da trattare e lasciata ai soggetti formatori.
La trattazione dei rischi dovrà prevedere un breve richiamo normativo e la precise definizione degli stessi.
L'attenzione dovrà essere rivolta alla corretta valutazione nei diversi settori, alle diverse misure tecnico-organizzative e procedurali utili al contenimento e agli adempimenti previsti, compresi i dispositivi di protezione individuale, la segnaletica di sicurezza e la sorveglianza sanitaria ove prevista.

Articolazione dei contenuti minimi del Modulo B comune a tutti i settori produttivi (48 ore)

UD1	**Tecniche specifiche di valutazione dei rischi e analisi degli incidenti**
UD2	**Ambiente e luoghi di lavoro**
UD3	**Rischio incendio e gestione delle emergenze** **Atex**
UD4	**Rischi infortunistici:** Macchine impianti e attrezzature Rischio elettrico Rischio meccanico Movimentazione merci: apparecchi di sollevamento e attrezzature per trasporto merci Mezzi di trasporto: ferroviario, su strada, aereo e marittimo
UD5	**Rischi infortunistici:** Cadute dall'alto
UD6	**Rischi di natura ergonomica e legati all'organizzazione del lavoro:** Movimentazione manuale dei carichi Attrezzature munite di videoterminali
UD7	**Rischi di natura psico-sociale:** Stress lavoro-correlato Fenomeni di mobbing e sindrome da burn-out
UD8	**Agenti fisici**
UD9	**Agenti chimici, cancerogeni e mutageni, amianto**
UD10	**Agenti biologici**
UD11	**Rischi connessi ad attività particolari:** Ambienti confinati e\o sospetti di inquinamento, attività su strada, gestione rifiuti
	Rischi connessi all'assunzione di sostanze stupefacenti, psicotrope ed alcol
UD12	**Organizzazione dei processi produttivi**

Articolazione dei contenuti minimi Moduli B di specializzazione

Modulo B-SP1: Agricoltura - Pesca (12 ore)

Organizzazione del lavoro: ambienti di lavoro nel settore agricolo, nella silvicoltura o zootecnico e nel settore ittico.
Dispositivi di protezione individuali
Normativa CEI per strutture e impianti del settore agricolo, zootecnico e della pesca
Macchine, attrezzature agricole e forestali e attrezzature di lavoro e a bordo
Esposizione ad agenti chimici, cancerogeni e biologici utilizzati in agricoltura
Esposizione ad agenti fisici: rumore e vibrazione nel settore agricolo e ittico
Rischio incendio e gestione dell'emergenza
Rischio cadute dall'alto, a bordo e fuori bordo
Movimentazione dei carichi
Atmosfere iperbariche

Modulo B-SP3: Sanità residenziale (12 ore)

Organizzazione del lavoro: ambienti di lavoro nel settore sanitario, ospedaliero e ambulatoriale e assistenziale
Dispositivi di protezione individuali
Rischio elettrico e normativa CEI per strutture e impianti nel settore sanitario
Rischi infortunistici apparecchi, impianti e attrezzature sanitarie e attività sanitaria specifica (es. ferite da taglio e da punta)
Esposizione ad agenti chimici, cancerogeni e biologici utilizzati nel settore sanitario
Esposizione ad agenti fisici: rumore, microclima, campi elettromagnetici, radiazioni ionizzanti, vibrazione nel settore sanitario
Rischio incendio e gestione dell'emergenza
Le atmosfere iperbariche
Gestione dei rifiuti ospedalieri
Movimentazione dei carichi

Modulo B-SP4: Chimico - Petrolchimico (16 ore)

Processo produttivo, organizzazione del lavoro e ambienti di lavoro nel settore chimico-petrolchimico
Dispositivi di protezione individuali
Normativa CEI per strutture e impianti
Impianti nel settore chimico e petrolchimico
Esposizione ad agenti chimici, cancerogeni e mutageni nel settore chimico e petrolchimico
Esposizione ad agenti fisici nel settore chimico e petrolchimico
Rischi incendi esplosioni e gestione dell'emergenza
Gestione dei rifiuti
Manutenzione impianti e gestione fornitori

Lingua Italiano.

Modalità didattiche Metodologia interattiva volta al coinvolgimento dei partecipanti con: lezione frontale, dimostrazioni ed esercitazioni, discussioni e attività di gruppo.
Il corso è erogabile presso aula S.T.A. -STUDIO TECNICO AMBIENTALE SRL o presso la sede del cliente.

Numero di Partecipanti 8/10.

Pre-requisiti Titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore.

Modalità di valutazione Presenza di verifiche intermedie e verifiche finali.
Al termine del percorso formativo, previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione, verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova sarà finalizzata a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite in base ai contenuti del percorso formativo.

Attestato Gli attestati, vidimati a livello provinciale, riporteranno i seguenti elementi: indicazioni del soggetto organizzatore;
normativa di riferimento;
dati anagrafici e profilo professionale del corsista;
specifica della tipologia di corso seguito con indicazioni del settore di riferimento e relativo monte ore frequentato;
periodo di svolgimento del corso;
firma del soggetto organizzatore e del docente.

Supporti didattici Fascicolo slide presentazione: dispense e supporti in formato elettronico o cartaceo.

RSPP MODULO C

Corso di formazione per Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) e Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Presentazione Corso di specializzazione per le soli funzioni di RSPP. È il corso su prevenzione e protezione dei rischi, anche di natura ergonomica e psico-sociale, di organizzazione e gestione delle attività tecnico amministrative e di tecniche di comunicazione in azienda e di relazioni sindacali. È obbligatorio solo per RSPP.

Approvazione Accreditamento regionale per la formazione professionale tramite Federforma -STA è in fase di accreditamento diretto Regione Liguria

Norme e standard di riferimento D. Lgs. 195/03.
Testo Unico il D. Lgs. 81/08, art. 32.
Accordo Stato-Regioni del 26/01/2006.
Accordo Stato Regioni 7/7/2016

Obiettivi Sviluppare le capacità gestionali e relazionali e cquisire elementi di conoscenza su: sistemi di gestione della sicurezza;
organizzazione tecnico-amministrativa della prevenzione; dinamiche relazionali e della comunicazione;
fattori di rischio psico-sociali ed ergonomici; progettazione e gestione dei processi formativi aziendali.

Destinatari RSPP.

Crediti La frequenza al modulo C vale per qualsiasi macrosettore e costituisce credito formativo permanente. Durata 28 + 2 di verifica.
Lingua Italiano.

Modalità didattiche Metodologia interattiva volta al coinvolgimento dei partecipanti con: lezione frontale, dimostrazioni ed esercitazioni, discussioni e attività di gruppo.
Il corso è erogabile presso aula S.T.A. -STUDIO TECNICO AMBIENTALE SRL o presso la sede del cliente.

Numero di partecipanti 8/10.

Pre-requisiti Aver già frequentato il Mod. A, il Mod. B o essere esonerati dalla frequenza del modulo A e B.

Modalità di valutazione Presenza di verifiche intermedie e verifiche finali.
Al termine del percorso formativo, previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione, verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova sarà finalizzata a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite in base ai contenuti del percorso formativo.

Attestato Gli attestati, vidimati a livello provinciale, riporteranno i seguenti elementi: indicazioni del soggetto organizzatore;
normativa di riferimento;

STA srl

dati anagrafici e profilo professionale del corsista;
specifica della tipologia di corso seguito con indicazioni del settore di riferimento e relativo monte ore frequentato;
periodo di svolgimento del corso;
firma del soggetto organizzatore e del docente.

Supporti didattici Fascicolo slide presentazione: dispense e supporti in formato elettronico o cartaceo.

Programma

Articolazione dei contenuti minimi del Modulo C

UNITÀ DIDATTICA C1 – 8 ore	Obiettivi formativi	Contenuti del Modulo
Presentazione e apertura del corso	Conoscere gli obiettivi, i contenuti e le modalità didattiche del Modulo.	Gli obiettivi didattici del Modulo. L'articolazione del corso in termini di programmazione. Le metodologie impiegate. Il ruolo e la partecipazione dello staff. Le informazioni organizzative. Presentazione dei partecipanti.
Ruolo dell'informazione e della formazione	Evidenziare la stretta connessione e coerenza tra il documento di valutazione dei rischi e la predisposizione dei piani della informazione e formazione. Effettuare una ampia panoramica delle metodologie e degli strumenti disponibili per realizzare una corretta informazione sul posto di lavoro. Conoscere le metodologie didattiche utilizzabili per le diverse esigenze formative e i principali elementi della progettazione didattica.	Dalla valutazione dei rischi alla predisposizione dei piani di informazione e formazione in azienda (d.lgs. n. 81/2008 e altre direttive europee). Le fonti informative su salute e sicurezza del lavoro. Metodologie per una corretta informazione in azienda (riunioni, gruppi di lavoro specifici, conferenze, seminari informativi, ecc.). Strumenti di informazione su salute e sicurezza sul lavoro (circolari, cartellonistica, opuscoli, audiovisivi, avvisi, news, sistemi in rete, ecc.). La formazione: il concetto di apprendimento. Le metodologie didattiche attive: analisi e presentazione delle principali metodologie utilizzate nell'andragogia. Elementi di progettazione didattica: analisi del fabbisogno, definizione degli obiettivi didattici, scelta dei contenuti in funzione degli obiettivi, metodologie didattiche, sistemi di valutazione dei risultati della formazione in azienda.

UNITÀ DIDATTICA C2 – 8 ore	Obiettivi formativi	Contenuti del Modulo
Organizzazione e sistemi di gestione	Conoscere la struttura di un SGSL secondo le principali normative. Organizzare il coordinamento dei processi amministrativi interni (capitolati, specifiche prestazionali di beni e servizi) ed esterni dell'azienda che hanno impatto sui rischi introdotti. Conoscere i principali elementi di "organizzazione aziendale".	La valutazione del rischio come: - processo di pianificazione della prevenzione; - conoscenza del sistema di organizzazione aziendale come base per l'individuazione e l'analisi dei rischi con particolare riferimento ad obblighi, responsabilità e deleghe funzionali ed organizzative; - elaborazione di metodi per il controllo della efficacia ed efficienza nel tempo dei provvedimenti di sicurezza adottati. Il sistema di gestione della sicurezza: linee guida UNI-INAIL integrazione confronto con norme e standard (OSHAS 18001, ISO, ecc.). Il processo del miglioramento continuo. Organizzazione e gestione integrata: - sinergie tra i sistemi di gestione qualità (ISO 9001), ambiente (ISO 14001), sicurezza (OHSAS 18001); - procedure semplificate MOG (d.m. 13/02/2014); - attività tecnico amministrative (capitolati, percorsi amministrativi, aspetti economici); - programma, pianificazione e organizzazione della manutenzione ordinaria e straordinaria. La responsabilità amministrativa delle persone giuridiche (d.lgs. n. 231/2001): ambito di operatività e effetti giuridici (art. 9 legge n. 123/2007).

UNITÀ DIDATTICA C3 – 4 ore	Obiettivi formativi	Contenuti del Modulo
Il sistema delle relazioni e della comunicazione	Identificare il sistema di relazioni interno/esterno tra i diversi soggetti della prevenzione e il flusso comunicativo. Illustrare sia i concetti e i principi della comunicazione sia i metodi e le tecniche finalizzate alla migliore efficacia della comunicazione per la sicurezza. Gestire efficacemente la riunione periodica per meglio valutare le condizioni di salute e sicurezza del posto di lavoro e per monitorare l'attuazione delle eventuali decisioni adottate al riguardo.	Il sistema delle relazioni: RLS, datore di lavoro, medico competente, lavoratori, enti pubblici, fornitori, lavoratori autonomi, appaltatori, ecc. Caratteristiche e obiettivi che incidono sulle relazioni. Ruolo della comunicazione nelle diverse situazioni di lavoro. Individuazione dei punti di consenso e disaccordo per mediare le varie posizioni. Cenni ai metodi, tecniche e strumenti della comunicazione. La rete di comunicazione in azienda. Gestione degli incontri di lavoro e della riunione periodica. Chiusura della riunione e pianificazione delle attività. Attività post-riunione. La percezione individuale dei rischi.
Aspetti sindacali	Comprendere cosa si intende per relazioni sindacali. Elementi di contatto e differenziazioni fra relazioni sindacali e sistema della sicurezza.	Negoziazione e gestione delle relazioni sindacali. Art. 9 della legge n. 300/1970. Rapporto fra gestione della sicurezza e aspetti sindacali. Criticità e punti di forza.
UNITÀ DIDATTICA C4 – 4 ore	**Obiettivi formativi**	**Contenuti del Modulo**
Benessere organizzativo compresi i fattori di natura ergonomica e da stress lavoro correlato	Conoscere gli elementi relativi allo stress da lavoro correlato in funzione del benessere aziendale. Conoscere i principi base legati alla motivazione delle persone.	Cultura della sicurezza: - analisi del clima aziendale; - elementi fondamentali per comprendere il ruolo dei bisogni nello sviluppo della motivazione delle persone. Benessere organizzativo: - motivazione, collaborazione, corretta circolazione delle informazioni, analisi delle relazioni, gestione del conflitto; - fattori di natura ergonomica e stress lavoro correlato. Team building: - aspetti metodologici per la gestione del team building finalizzato al benessere organizzativo.

Addetto antincendio in attività a rischio basso

Presentazione Il corso di formazione per addetti alla squadra di emergenza antincendio a carattere teorico-pratico viene svolto conformemente a quanto previsto dal D. M. 10 marzo 1998 relativamente alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze per attività a rischio di incendio basso.

Approvazione /

Norme e standard di riferimento D. Lgs. 81/2008. DM 10/03/1998.

Obiettivi Fornire le conoscenze sulle principali norme antincendio, le misure di prevenzione e protezione, le precauzioni e le procedure da osservare all'insorgere di un incendio.

Destinatari Enti e privati che, in quanto responsabili di attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, hanno l'obbligo di mantenere in stato di efficienza i sistemi, i dispositivi e le altre misure di sicurezza adottate, effettuando verifiche di controllo ed interventi di manutenzione secondo le cadenze temporali previste dalla legge.

Crediti Credito formativo permanente; l'aggiornamento (2 ore) è possibile ma è a discrezione della scelta del Datore di Lavoro.

Durata 4 ore.

Lingua Italiano.

Modalità didattiche Metodologia interattiva volta al coinvolgimento dei partecipanti con: lezione frontale, dimostrazioni ed esercitazioni, discussioni e attività di gruppo.
È prevista la possibilità di erogare il corso in modalità e-learning.
Il corso è erogabile presso aula S.T.A. -STUDIO TECNICO AMBIENTALE SRL o presso la sede del cliente.

Numero di partecipanti 8/10.

Pre-requisiti /

Modalità di valutazione Al termine del percorso formativo, previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione, verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova sarà finalizzata a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite in base ai contenuti del percorso formativo.

Attestato Gli attestati riporteranno i seguenti elementi:
indicazioni del soggetto organizzatore; normativa di riferimento;
dati anagrafici e profilo professionale del corsista;
specifica della tipologia di corso seguito con indicazioni del settore di riferimento e relativo monte ore frequentato;
periodo di svolgimento del corso;
firma del soggetto organizzatore e del docente.

STA srl

Supporti didattici Fascicolo slide presentazione: dispense e supporti in formato elettronico o cartaceo.

Programma

1) L'incendio e la prevenzione (1 ora)
- principi della combustione;
- prodotti della combustione;
- sostanze estinguenti in relazione al tipo di incendio;
- effetti dell'incendio sull'uomo;
- divieti e limitazioni di esercizio;
- misure comportamentali.

2) Protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio (1 ora)
- Principali misure di protezione antincendio;
- evacuazione in caso di incendio;
- chiamata dei soccorsi.

3) Esercitazioni pratiche (2 ore)
- Presa visione e chiarimenti sugli estintori portatili;
- istruzioni sull'uso degli estintori portatili effettuata o avvalendosi di sussidi audiovisivi o tramite dimostrazione pratica.

Le esercitazioni pratiche sono effettuate presso CMA

STA srl

Addetto antincendio in attività a rischio medio

Presentazione Il corso di formazione per addetti alla squadra di emergenza antincendio a carattere teorico-pratico viene svolto conformemente a quanto previsto dal D. M. 10 marzo 1998 relativamente alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze per attività a rischio di incendio medio.

Approvazione /

Norme e standard di riferimento D.Lgs. 81/2008. DM 10/03/1998.

Obiettivi Fornire le conoscenze sulle principali norme antincendio, le misure di prevenzione e protezione, le precauzioni e le procedure da osservare all'insorgere di un incendio.

Destinatari Enti e privati che, in quanto responsabili di attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, hanno l'obbligo di mantenere in stato di efficienza i sistemi, i dispositivi e le altre misure di sicurezza adottate, effettuando verifiche di controllo ed interventi di manutenzione secondo le cadenze temporali previste dalla legge.

Crediti Credito formativo permanente; l'aggiornamento (5 ore) è possibile ma è a discrezione della scelta del Datore di Lavoro.

Durata 8 ore.

Lingua Italiano.

Modalità didattiche Metodologia interattiva volta al coinvolgimento dei partecipanti con: lezione frontale, dimostrazioni ed esercitazioni, discussioni e attività di gruppo.
È prevista la possibilità di erogare il corso in modalità e-learning solo per la parte teorica.
Il corso è erogabile presso aula S.T.A. -STUDIO TECNICO AMBIENTALE SRL, presso struttura attrezzata per la parte di prova pratica o presso la sede del cliente, se ritenuta idonea.

Numero di partecipanti 8/10.

Pre-requisiti /

Modalità di valutazione Al termine del percorso formativo, previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione, verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova sarà finalizzata a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite in base ai contenuti del percorso formativo.

Attestato Gli attestati riporteranno i seguenti elementi:
indicazioni del soggetto organizzatore; normativa di riferimento;
dati anagrafici e profilo professionale del corsista;
specifica della tipologia di corso seguito con indicazioni del settore di riferimento e relativo monte ore frequentato;
periodo di svolgimento del corso;

STA srl

firma del soggetto organizzatore e del docente.

Supporti didattici Fascicolo slide presentazione: dispense e supporti in formato elettronico o cartaceo.

Programma 1) L'incendio e la prevenzione incendi (2 ore)
- principi sulla combustione e l'incendio;
- le sostanze estinguenti;
- triangolo della combustione;
- le principali cause di un incendio;
- rischi alle persone in caso di incendio;
- principali accorgimenti e misure per prevenire gli incendi.

2) Protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio (3 ore)
- le principali misure di protezione contro gli incendi;
- vie di esodo;
- procedure da adottare quando si scopre un incendio o in caso di allarme;
- procedure per l'evacuazione;
- rapporti con i vigili del fuoco;
- attrezzature ed impianti di estinzione;
- sistemi di allarme;
- segnaletica di sicurezza;
- illuminazione di emergenza.

3) Esercitazioni pratiche (3 ore)
- Presa visione e chiarimenti sui mezzi di estinzione più diffusi;
- presa visione e chiarimenti sulle attrezzature di protezione individuale;
- esercitazioni sull'uso degli estintori portatili e modalità di utilizzo di naspi e idranti.

Le esercitazioni pratiche sono effettuate presso CMA

STA srl

Addetto antincendio in attività a rischio alto

Presentazione Il corso di formazione per addetti alla squadra di emergenza antincendio a carattere teorico-pratico viene svolto conformemente a quanto previsto dal D. M. 10 marzo 1998 relativamente alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze per attività a rischio di incendio medio.

Approvazione /

Norme e standard di riferimento D.Lgs. 81/2008. DM 10/03/1998.

Obiettivi Fornire le conoscenze sulle principali norme antincendio, le misure di prevenzione e protezione, le precauzioni e le procedure da osservare all'insorgere di un incendio.

Destinatari Enti e privati che, in quanto responsabili di attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, hanno l'obbligo di mantenere in stato di efficienza i sistemi, i dispositivi e le altre misure di sicurezza adottate, effettuando verifiche di controllo ed interventi di manutenzione secondo le cadenze temporali previste dalla legge.

Crediti Credito formativo permanente; l'aggiornamento (5 ore) è possibile ma è a discrezione della scelta del Datore di Lavoro.

Durata 16 ore.

Lingua Italiano.

Modalità didattiche Metodologia interattiva volta al coinvolgimento dei partecipanti con: lezione frontale, dimostrazioni ed esercitazioni, discussioni e attività di gruppo.
È prevista la possibilità di erogare il corso in modalità e-learning solo per la parte teorica.
Il corso è erogabile presso aula S.T.A. -STUDIO TECNICO AMBIENTALE SRL, presso struttura attrezzata per la parte di prova pratica o presso la sede del cliente, se ritenuta idonea.

Numero di partecipanti 8/10.

Pre-requisiti /

Modalità di valutazione Al termine del percorso formativo, previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione, verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova sarà finalizzata a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite in base ai contenuti del percorso formativo.

Attestato Gli attestati riporteranno i seguenti elementi:
indicazioni del soggetto organizzatore; normativa di riferimento;
dati anagrafici e profilo professionale del corsista;
specifica della tipologia di corso seguito con indicazioni del settore di riferimento e relativo monte ore frequentato;
periodo di svolgimento del corso;

STA srl

firma del soggetto organizzatore e del docente.

Supporti didattici Fascicolo slide presentazione: dispense e supporti in formato elettronico o cartaceo.

Programma

1) L'incendio e la prevenzione incendi (4 ore)
- principi sulla combustione;
- le principali cause di incendio in relazione allo specifico ambiente di lavoro;
- le sostanze estinguenti;
- i rischi alle persone ed all'ambiente;
- specifiche misure di prevenzione incendi;
- accorgimenti comportamentali per prevenire gli incendi;
- l'importanza del controllo degli ambienti di lavoro;
- l'importanza delle verifiche e delle manutenzioni sui presidi antincendio.

2) La protezione antincendio (4 ore)
- misure di protezione passiva;
- vie di esodo, compartimentazioni, distanziamenti;
- attrezzature ed impianti di estinzione;
- sistemi di allarme;
- segnaletica di sicurezza;
- impianti elettrici di sicurezza;
- illuminazione di sicurezza.

3) Procedure da adottare in caso di incendio (4 ore)
- procedure da adottare quando si scopre un incendio;
- procedure da adottare in caso di allarme;
- modalità di evacuazione;
- modalità di chiamata dei servizi di soccorso;
- collaborazione con i vigili del fuoco in caso di intervento;
- esemplificazione di una situazione di emergenza e modalità procedurali-operative.

4) Esercitazioni pratiche (4 ore)
- presa visione e chiarimenti sulle principali attrezzature ed impianti di spegnimento;
- presa visione sulle attrezzature di protezione individuale (maschere, autoprotettore, tute, etc.);
- esercitazioni sull'uso delle attrezzature di spegnimento e di protezione individuale.

Le esercitazioni pratiche sono effettuate presso CMA

STA srl

Aggiornamento per Addetto antincendio in attività a rischio basso

Presentazione Il corso è strutturato per fornire gli aggiornamenti necessari ai lavoratori designati per ricoprire il ruolo di Addetto antincendio in aziende classificate a rischio basso come previsto dall'art. 37 comma 9 del D. Lgs 81/08 e disposizioni del Ministero dell'Interno dipartimento Vigili del Fuoco, circolare del 23/02/2011.

Approvazione /

Norme e standard di riferimento D. Lgs. 81/08, art. 37. DM 10/03/1998.
Circolare ministeriale dei Vigili del Fuoco del 23/02/2011.

Obiettivi Fornire le conoscenze sulle principali norme antincendio, le misure di prevenzione e protezione, le precauzioni e le procedure da osservare all'insorgere di un incendio.

Destinatari Tutti coloro che ricoprono, su specifica designazione del Datore di lavoro, il ruolo di addetti incaricati antincendio.

Crediti Credito formativo permanente; l'aggiornamento (2 ore) è possibile ma è a discrezione della scelta del Datore di Lavoro.

Durata 2 ore.

Lingua Italiano.

Modalità didattiche Metodologia interattiva volta al coinvolgimento dei partecipanti con: lezione frontale, dimostrazioni ed esercitazioni, discussioni e attività di gruppo.
È prevista la possibilità di erogare il corso in modalità e-learning.
Il corso è erogabile presso aula S.T.A. -STUDIO TECNICO AMBIENTALE SRL o presso la sede del cliente.

Numero di partecipanti 8/10.

Pre-requisiti Aver frequentato il corso per addetti antincendio rischio basso.

Modalità di valutazione Al termine del percorso formativo, previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione, verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova sarà finalizzata a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite in base ai contenuti del percorso formativo.

Attestato Gli attestati riporteranno i seguenti elementi:
indicazioni del soggetto organizzatore; normativa di riferimento;
dati anagrafici e profilo professionale del corsista;
specifica della tipologia di corso seguito con indicazioni del settore di riferimento e relativo monte ore frequentato;
periodo di svolgimento del corso;

STA srl

firma del soggetto organizzatore e del docente.

Supporti didattici Fascicolo slide presentazione: dispense e supporti in formato elettronico o cartaceo.

Programma Presa visione del registro della sicurezza antincendi e chiarimenti sugli estintori portatili.

Istruzioni sull'uso degli estintori portatili con l'ausilio di sussidi audiovisivi o tramite esercitazioni pratiche.

STA srl

Aggiornamento per Addetto antincendio in attività a rischio medio

Presentazione Il corso è strutturato per fornire gli aggiornamenti necessari ai lavoratori designati per ricoprire il ruolo di Addetto antincendio in aziende classificate a rischio medio come previsto dall'art. 37 comma 9 del D. Lgs. 81/08 e disposizioni del Ministero dell'Interno dipartimento Vigili del Fuoco, circolare del 23/02/2011.

Norme e standard di riferimento D. Lgs. 81/08, art. 37. DM 10/03/1998.
Circolare ministeriale dei Vigili del Fuoco del 23/02/2011.

Obiettivi Fornire le conoscenze sulle principali norme antincendio, le misure di prevenzione e protezione, le precauzioni e le procedure da osservare all'insorgere di un incendio.

Destinatari Tutti coloro che ricoprono, su specifica designazione del Datore di lavoro, il ruolo di addetti incaricati antincendio.

Crediti Credito formativo permanente; l'aggiornamento (5 ore) è possibile ma è a discrezione della scelta del Datore di Lavoro.

Durata 5 ore.

Lingua Italiano.

Modalità didattiche Metodologia interattiva volta al coinvolgimento dei partecipanti con: lezione frontale, dimostrazioni ed esercitazioni, discussioni e attività di gruppo.
È prevista la possibilità di erogare il corso in modalità e-learning solo per le ore di parte teorica.
Il corso è erogabile presso aula S.T.A. -STUDIO TECNICO AMBIENTALE SRL, presso struttura attrezzata per la parte di prova pratica o presso la sede del cliente, se ritenuta idonea.

Numero di partecipanti 8/10.

Pre-requisiti Aver frequentato il corso per addetti antincendio rischio medio.

Modalità di valutazione Al termine del percorso formativo, previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione, verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova sarà finalizzata a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite in base ai contenuti del percorso formativo.

Attestato Gli attestati riporteranno i seguenti elementi:
indicazioni del soggetto organizzatore; normativa di riferimento;
dati anagrafici e profilo professionale del corsista;
specifica della tipologia di corso seguito con indicazioni del settore di riferimento e relativo monte ore frequentato;

STA srl

periodo di svolgimento del corso;
firma del soggetto organizzatore e del docente.

Supporti didattici Fascicolo slide presentazione: dispense e supporti in formato elettronico o cartaceo.

Programma

L'incendio e la prevenzione: principi della combustione, prodotti della combustione, sostanze estinguenti in relazione al tipo di incendio, effetti dell'incendio sull'uomo, divieti e limitazione di esercizio, misure comportamentali.

Protezione antincendio e procedure da adottare in caso si incendio: principali misure di protezione antincendio, evacuazione in caso di incendio, chiamata dei soccorsi.

Esercitazioni pratiche: presa visione del registro della sicurezza antincendio e chiarimenti sugli estintori portatili, esercitazioni sull'uso degli estintori portatili e modalità di utilizzo di naspi ed idranti.

STA srl

Addetto al primo soccorso aziende gruppo A

Presentazione Come previsto dall'art. 45 del D. Lgs. 81/08, il datore di lavoro è tenuto a prendere i provvedimenti necessari in materia di pronto soccorso e di assistenza medica di emergenza, "tenendo conto delle altre eventuali persone presenti nei luoghi di lavoro e stabilendo i rapporti necessari con i servizi esterni, anche per il trasporto dei lavoratori infortunati". Per gli addetti al pronto soccorso, designati ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 81/08, è prevista una formazione con istruzione teorica e pratica per l'attuazione delle misure di primo intervento e per l'attivazione degli interventi di pronto soccorso, secondo quanto dettato dal Decreto ministeriale 15 luglio 2003, n. 388.

Norme e standard di riferimento D. Lgs. 81/08, art. 45. DM 15/07/2003, n. 338.

ObiettiviAcquisizione delle conoscenze teoriche e delle capacità pratiche per lo svolgimento dei compiti di addetto al pronto soccorso, ai fini dell''attuazione delle misure di primo intervento interno e per l'attivazione degli interventi di pronto soccorso, in ambito aziendale, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e dal D.M.388/2003.

Destinatari Tutti coloro che ricoprono, su specifica designazione del Datore di lavoro, il ruolo di addetti incaricati al primo soccorso.

Crediti Credito formativo con validità triennale.

Durata 16 ore.

Lingua Italiano.

Modalità didattiche
Metodologia interattiva volta al coinvolgimento dei partecipanti con: lezione frontale, dimostrazioni ed esercitazioni, discussioni e attività di gruppo.
È prevista la possibilità di erogare il corso in modalità e-learning solo per la parte teorica. Il corso è erogabile presso aula S.T.A. -STUDIO TECNICO AMBIENTALE SRL o presso la sede del cliente.

Numero di partecipanti 8/10.

Modalità di valutazione Al termine del percorso formativo, previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione, verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova sarà finalizzata a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite in base ai contenuti del percorso formativo.

STA srl

Attestato Gli attestati riporteranno i seguenti elementi:
indicazioni del soggetto organizzatore; normativa di riferimento;
dati anagrafici e profilo professionale del corsista;
specifica della tipologia di corso seguito con indicazioni del settore di riferimento e relativo monte ore frequentato;
periodo di svolgimento del corso;
firma del soggetto organizzatore e del docente.

Supporti didattici Fascicolo slide presentazione: dispense e supporti in formato elettronico o cartaceo.

Programma MODULO A

Allertare il sistema di soccorso

- cause e circostanze dell'infortunio
- comunicare le predette informazioni in maniera chiara e precisa ai Servizi di assistenza sanitaria di emergenza

Riconoscere un'emergenza sanitaria

- scena dell'infortunio e accertamento delle condizioni psicofisiche del lavoratore infortunato
- nozioni elementari di anatomia e fisiologia dell'apparato cardiovascolare e respiratorio
- tecniche di autoprotezione del personale addetto al soccorso

Attuare gli interventi di primo soccorso

- sostenimento delle funzioni vitali
- riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso
- conoscere i rischi specifici dell'attività svolta

MODULO B

Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro

- cenni di anatomia dello scheletro
- lussazioni, fratture e complicanze
- traumi e lesioni cranio-encefalici e della colonna vertebrale
- traumi e lesioni toraco-addominali

Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro

- lesioni da freddo e da calore
- lesioni da corrente elettrica
- lesioni da agenti chimici

STA srl

- intossicazioni
- ferite lacero contuse
- emorragie esterne

MODULO C

Acquisire capacità di intervento pratico

- principali tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del Servizio Sanitario Nazionale
- principali tecniche di primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute
- principali tecniche di primo soccorso nella sindrome respiratoria acuta
- principali tecniche di rianimazione cardiopolmonare
- principali tecniche di tamponamento emorragico
- principali tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato
- principali tecniche di primo soccorso in caso di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici.

STA srl

Addetto al primo soccorso aziende gruppo B/C

Presentazione Come previsto dall'art. 45 del D. Lgs. 81/08, il datore di lavoro è tenuto a prendere i provvedimenti necessari in materia di pronto soccorso e di assistenza medica di emergenza, "tenendo conto delle altre eventuali persone presenti nei luoghi di lavoro e stabilendo i rapporti necessari con i servizi esterni, anche per il trasporto dei lavoratori infortunati". Per gli addetti al pronto soccorso, designati ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 81/08, è prevista una formazione con istruzione teorica e pratica per l'attuazione delle misure di primo intervento e per l'attivazione degli interventi di pronto soccorso, secondo quanto dettato dal Decreto ministeriale 15 luglio 2003, n. 388.

Approvazione /

Norme e standard di riferimento D. Lgs. 81/08, art. 45. DM 15/07/2003, n. 338.

Obiettivi Acquisizione delle conoscenze teoriche e delle capacità pratiche per lo svolgimento dei compiti di addetto al pronto soccorso, ai fini dell''attuazione delle misure di primo intervento interno e per l'attivazione degli interventi di pronto soccorso, in ambito aziendale, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e dal D.M.388/2003.

Destinatari Tutti coloro che ricoprono, su specifica designazione del Datore di lavoro, il ruolo di addetti incaricati al primo soccorso.

Crediti Credito formativo con validità triennale.

Durata 12 ore.

Lingua Italiano.

Modalità didattiche Metodologia interattiva volta al coinvolgimento dei partecipanti con: lezione frontale, dimostrazioni ed esercitazioni, discussioni e attività di gruppo.

Numero di partecipanti 8/10.

Pre-requisiti /

Modalità di valutazione Al termine del percorso formativo, previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione, verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova sarà finalizzata a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite in base ai contenuti del percorso formativo.

STA srl

Attestato Gli attestati riporteranno i seguenti elementi:
indicazioni del soggetto organizzatore; normativa di riferimento;
dati anagrafici e profilo professionale del corsista;
specifica della tipologia di corso seguito con indicazioni del settore di riferimento e relativo monte ore frequentato;
periodo di svolgimento del corso;
firma del soggetto organizzatore e del docente.

Supporti didattici Fascicolo slide presentazione: dispense e supporti in formato elettronico o cartaceo.

Programma Contenuti del **corso di Primo Soccorso Gruppo B e C**:
Prima lezione (4 ore)
− allertare il *sistema di soccorso*:
a) cause e circostanze dell'infortunio (luogo dell'infortunio, numero di persone coinvolte, stato degli infortunati, ecc.)
b) comunicare le predette informazioni in maniera chiara e precisa ai servizi di assistenza sanitaria di emergenza
− riconoscere un'emergenza sanitaria:
a) scena dell'infortunio (raccolta delle informazioni; previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili)
b) accertamento delle condizioni psico-fisiche del lavoratore infortunato (funzioni vitali – polso, pressione, respiro; stato di coscienza; ipotermia ed ipertermia)
c) nozioni elementari di anatomia e fisiologia dell'apparato cardiovascolare e respiratorio
d) tecniche di autoprotezione del personale ***Addetto al Primo Soccorso***
− attuare gli interventi di *Primo Soccorso*:
a) sostenimento delle funzioni vitali (posizionamento dell'infortunato e manovre per la pervietà delle prime vie aeree; respirazione artificiale; massaggio cardiaco esterno)
b) riconoscimento e limiti di intervento di *Primo Soccorso* (lipotimia, sincope, shock; edema polmonare acuto; crisi asmatica; dolore acuto stenocardiaco; reazioni allergiche; crisi convulsive; emorragie esterne post-traumatiche e tamponamento emorragico)
− conoscere i rischi specifici dell'attività svolta

Seconda lezione (4 ore)
- acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro (cenni di anatomia dello scheletro, lussazioni, fratture e complicanze; traumi e lesioni cranio-encefalici e della colonna vertebrale; traumi e lesioni toraco-addominali)
- acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro (lesioni da freddo e da calore; lesioni da corrente elettrica; lesioni da agenti chimici; intossicazioni; ferite lacero contuse; emorragie esterne)

Terza lezione (4 ore)
− acquisire capacità di intervento pratico (principali tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del SSN; principali tecniche di *Primo Soccorso* delle sindromi cerebrali acute; principali tecniche di *Primo Soccorso* nella sindrome respiratoria acuta; principali tecniche di rianimazione cardiopolmonare; principali tecniche di tamponamento emorragico; principali tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato di *Primo Soccorso* in caso di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici)

Aggiornamento Addetto al primo soccorso aziende gruppo B/C

Presentazione Come previsto dall'art. 45 del D. Lgs. 81/08, il datore di lavoro è tenuto a prendere i provvedimenti necessari in materia di pronto soccorso e di assistenza medica di emergenza, "tenendo conto delle altre eventuali persone presenti nei luoghi di lavoro e stabilendo i rapporti necessari con i servizi esterni, anche per il trasporto dei lavoratori infortunati". Per gli addetti al pronto soccorso, designati ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 81/08, è prevista una formazione con istruzione teorica e pratica per l'attuazione delle misure di primo intervento e per l'attivazione degli interventi di pronto soccorso, secondo quanto dettato dal Decreto ministeriale 15 luglio 2003, n. 388.

Approvazione /

Norme e standard di riferimento D. Lgs. 81/08, art. 45. DM 15/07/2003, n. 338.

Obiettivi Migliorare le competenze pratiche per permettere a chi è incaricato di attuare gli interventi di primo soccorso in un ruolo di "attesa attiva" dei soccorsi specializzati, limitandosi ad evitare l'aggravarsi dei danni.

Destinatari Addetti al primo soccorso in aziende o unità produttive già in possesso della formazione base. Crediti Credito formativo con validità triennale.

Durata 4 ore.

Lingua Italiano.

Modalità didattiche Metodologia interattiva volta al coinvolgimento dei partecipanti con: lezione frontale, dimostrazioni ed esercitazioni, discussioni e attività di gruppo.
Il corso è erogabile presso aula S.T.A. -STUDIO TECNICO AMBIENTALE SRL o presso la sede del cliente.

Numero di partecipanti 8/10.

Pre-requisiti Aver frequentato il corso di base da 12 ore.

Modalità di valutazione Al termine del percorso formativo, previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione, verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova sarà finalizzata a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite in base ai contenuti del percorso formativo.

Attestato Gli attestati riporteranno i seguenti elementi:
indicazioni del soggetto organizzatore; normativa di riferimento;
dati anagrafici e profilo professionale del corsista;
specifica della tipologia di corso seguito con indicazioni del settore di riferimento e relativo monte ore frequentato;
periodo di svolgimento del corso;

STA srl

firma del soggetto organizzatore e del docente.

Supporti didattici Fascicolo slide presentazione: dispense e supporti in formato elettronico o cartaceo.

Programma Principali tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del SSN.
Principali tecniche di primo soccorso nelle sindromi celebrali acute.
Principali tecniche di primo soccorso nella sindrome respiratoria acuta.
Principali tecniche di rianimazione cardiopolmonare.
Principali tecniche di tamponamento emorragico.
Principali tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato.
Principali tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici.

STA srl

Formazione generale lavoratori

Presentazione L'art. 37 del D. Lgs. 81/08 prevede che il Datore di lavoro provveda alla formazione di tutti i suoi dipendenti, secondo i contenuti e la durata previsti dall'accordo tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori sanciti dalla Conferenza Stato Regioni in data 21/12/2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 del 11 gennaio 2012.
In particolare, l'accordo prevede che la formazione sulla sicurezza dei lavoratori abbia durata variabile in funzione del settore di appartenenza dell'azienda e sia composta da un modulo di carattere "generale" e un modulo di carattere "specifico". Per tutti i settori la formazione "generale" ha durata di 4 ore e si pone l'obiettivo di formare i lavoratori in merito ai concetti generali di prevenzione e sicurezza sul lavoro.

Approvazione /

Norme e standard di riferimento
D. Lgs. 81/08, art. 37.
Accordo Stato-Regioni del 21/012/2012.

Obiettivi Il corso ha come obiettivo fornire la formazione generale dei lavoratori ai sensi dal comma 7, art. 37 del D.Lgs 81/2008 e secondo i contenuti previsti dal nuovo accordo Stato-Regioni in materia di formazione per Lavoratori, Preposti e Dirigenti.

Destinatari Lavoratori.

Crediti Credito formativo permanente.

Durata 4 ore.

Lingua Italiano.

Modalità didattiche Metodologia interattiva volta al coinvolgimento dei partecipanti con: lezione frontale, dimostrazioni ed esercitazioni, discussioni e attività di gruppo.
È prevista la possibilità di erogare il corso in modalità e-learning.
Il corso è erogabile presso aula S.T.A. -STUDIO TECNICO AMBIENTALE SRL o presso la sede del cliente.

Numero di partecipanti 8/10.

Pre-requisiti /

Modalità di valutazione
Al termine del percorso formativo, previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione, verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova sarà finalizzata a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite in base ai contenuti del percorso formativo.

Attestato Gli attestati riporteranno i seguenti elementi:
indicazioni del soggetto organizzatore; normativa di riferimento;

STA srl

dati anagrafici e profilo professionale del corsista;
specifica della tipologia di corso seguito con indicazioni del settore di riferimento e relativo monte ore frequentato;
periodo di svolgimento del corso;
firma del soggetto organizzatore e del docente.

Supporti didattici Fascicolo slide presentazione: dispense e supporti in formato elettronico o cartaceo

. Programma

I rischi: concetti base.: rischio danno prevenzione e protezione
Organizzazione della prevenzione aziendale
Classificazione dei rischi.
I soggetti interessati.
Gli organismi istituzionali.
Diritti, doveri, obblighi e sanzioni.

STA srl

Formazione specifica lavoratori

Presentazione L'art. 37 del D. Lgs. 81/08 prevede che il Datore di lavoro provveda alla formazione di tutti i suoi dipendenti, secondo i contenuti e la durata previsti dall'accordo tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori sanciti dalla Conferenza Stato Regioni in data 21/12/2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 del 11 gennaio 2012.
In particolare, l'accordo prevede che la formazione sulla sicurezza dei lavoratori abbia durata variabile in funzione del settore di appartenenza dell'azienda e sia composta da un modulo di carattere "generale" e un modulo di carattere "specifico". Per tutti i settori la formazione "generale" ha durata di 4 ore e si pone l'obiettivo di formare i lavoratori in merito ai concetti generali di prevenzione e sicurezza sul lavoro.

Norme e standard di riferimento D. Lgs. 81/08, art. 37.
Accordo Stato-Regioni del 21/012/2012.

Obiettivi Il corso ha come obiettivo fornire la formazione generale dei lavoratori ai sensi dal comma 7, art. 37 del D.Lgs 81/2008 e secondo i contenuti previsti dal nuovo accordo Stato-Regioni in materia di formazione per Lavoratori, Preposti e Dirigenti.

Destinatari Lavoratori.
Crediti Credito formativo con validità quinquennale (6 ore).
Durata
Rischio basso: 4 ore.
Rischio medio: 8 ore.
Rischio alto: 12 ore.

Lingua Italiano.

Modalità didattiche
Metodologia interattiva volta al coinvolgimento dei partecipanti con: lezione frontale, dimostrazioni ed esercitazioni, discussioni e attività di gruppo.
Il corso a rischio basso è erogabile in modalità e-learning
Il corso è erogabile presso aula S.T.A. -STUDIO TECNICO AMBIENTALE SRL o presso la sede del cliente.

Numero di partecipanti 8/10.

Pre-requisiti /

Modalità di valutazione Al termine del percorso formativo, previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione, verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova sarà finalizzata a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite in base ai contenuti del percorso formativo.

STA srl

Attestato Gli attestati riporteranno i seguenti elementi:
indicazioni del soggetto organizzatore; normativa di riferimento;
dati anagrafici e profilo professionale del corsista;
specifica della tipologia di corso seguito con indicazioni del settore di riferimento e relativo monte ore frequentato;
periodo di svolgimento del corso;
firma del soggetto organizzatore e del docente.

Supporti didattici Fascicolo slide presentazione: dispense e supporti in formato elettronico o cartaceo.

Programma

Rischi infortuni.
Meccanici generali.
Elettrici generali.
Macchine.
Attrezzature.
Caduta dall'alto.
Rischio da esplosione, rischi chimici, rischi biologici, rischi cancerogeni.
Etichettature.
Rumore e vibrazioni.
Radiazioni.
Microclima e illuminazione.
Videoterminali.
DPI e ambienti di lavoro.
Stress lavoro correlato.
Movimentazione merci e manuali dei carichi.
Procedure primo soccorso e incendi.

STA srl

Formazione particolare per Preposti

Presentazione Corso di formazione dei preposti per la salute e la sicurezza sul lavoro per tutti i settori di rischio in conformità all'Accordo Stato-Regioni 21 dicembre 2011 e all'articolo 37 del D.Lgs. 81/2008.

Approvazione /

Norme e standard di riferimento D. Lgs. 81/08, art. 37.
Accordo Stato-Regioni del 21/12/2012.

Obiettivi Formazione e un aggiornamento periodico dei preposti in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e dall'accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011, in relazione a:
principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi;
definizione e individuazione dei fattori di rischio;
valutazione dei rischi;
individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione.

Destinatari Preposti aziendali (soggetto la cui mansione lo pone in una situazione di preminenza nei confronti di altri dipendenti dell'azienda stessa, così da poter loro impartire ordini, istruzioni o direttive sul lavoro da eseguire).

Crediti Credito formativo con validità quinquennale (6 ore).

Durata 8 ore.

Lingua Italiano.

Modalità didattiche Metodologia interattiva volta al coinvolgimento dei partecipanti con: lezione frontale, dimostrazioni ed esercitazioni, discussioni e attività di gruppo.
Il corso è erogabile presso aula S.T.A. -STUDIO TECNICO AMBIENTALE SRL o presso la sede del cliente.

Numero di partecipanti 8/10.

Pre-requisiti Aver frequentato la formazione generale per lavoratori e la formazione specifica per lavoratori in base al proprio macro settore ATECO di riferimento.

Modalità di valutazione
Al termine del percorso formativo, previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione, verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova sarà finalizzata a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite in base ai contenuti del percorso formativo.

STA srl

Attestato Gli attestati riporteranno i seguenti elementi:
indicazioni del soggetto organizzatore; normativa di riferimento;
dati anagrafici e profilo professionale del corsista;
specifica della tipologia di corso seguito con indicazioni del settore di riferimento e relativo monte ore frequentato;
periodo di svolgimento del corso;
firma del soggetto organizzatore e del docente.

Supporti didattici Fascicolo slide presentazione: dispense e supporti in formato elettronico o cartaceo.

Programma
Principali soggetti del sistema di prevenzione aziendale.
Relazioni trai vari soggetti interni ed esterni del sistema di prevenzione.
Definizione e individuazione dei fattori di rischio.
Incidenti e infortuni mancati.
Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori.
Valutazione dei rischi dell'azienda.
Individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione.
Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte dei lavoratori delle disposizioni di legge e aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali messi a loro disposizione.

STA srl

Formazione Dirigenti

Presentazione L'accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011, in attuazione dell'articolo 37 del Decreto Legislativo 81/2008, prevede uno specifico percorso formativo per i dirigenti in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro e ne definisce contenuti e durata.
Il corso sostituisce integralmente la formazione prevista per i lavoratori.

Approvazione /

Norme e standard di riferimento D. Lgs. 81/08.
Accordo Stato-Regioni del 21/12/2012.

ObiettiviL'obiettivo del corso è quello di fornire ai dirigenti che hanno compiti e responsabilità sulla salute e sicurezza sul lavoro una formazione adeguata allo svolgimento della propria funzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
Si prefigge di fornire strumenti necessari per conoscere e quindi applicare il sistema di leggi che regolano la materia, avendo ben chiari ruoli e responsabilità dei diversi soggetti coinvolti nella gestione della salute e sicurezza, sia interni che esterni all'azienda.

Destinatari Tutti i dirigenti di tutti i settori. Responsabili di funzione, servizio, area o settore, dirigenti tecnici o amministrativi e, più in generale, tutti coloro che ricoprono il ruolo di dirigenti così come definiti all'art. 2 del D.Lgs. 81/08.

Crediti Credito formativo con validità quinquennale (6 ore).

Durata 16 ore.

Lingua Italiano.

Modalità didattiche Metodologia interattiva volta al coinvolgimento dei partecipanti con: lezione frontale, dimostrazioni ed esercitazioni, discussioni e attività di gruppo.
È prevista la possibilità di erogare il corso in modalità e-learning.
Il corso è erogabile presso aula S.T.A. -STUDIO TECNICO AMBIENTALE SRL o presso la sede del cliente.

Numero di partecipanti 8/10.

Pre-requisiti /

Modalità di valutazione Al termine del percorso formativo, previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione, verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova sarà finalizzata a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite in base ai contenuti del percorso formativo.

Attestato Gli attestati riporteranno i seguenti elementi:
indicazioni del soggetto organizzatore; normativa di riferimento;

STA srl

dati anagrafici e profilo professionale del corsista;
specifica della tipologia di corso seguito con indicazioni del settore di riferimento e relativo monte ore frequentato;
periodo di svolgimento del corso;
firma del soggetto organizzatore e del docente.

Supporti didattici Fascicolo slide presentazione: dispense e supporti in formato elettronico o cartaceo.

Programma
Modulo Giuridico-Normativo.
Modulo Gestione ed organizzazione della sicurezza.
Modulo Individuazione e valutazione dei rischi.
Modulo Comunicazione, formazione e consultazione dei lavoratori.

STA srl

Formazione per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

Presentazione Il D. Lgs. 81/08 all'art. 47 prevede l'istituzione della figura di Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, in un'ottica di collaborazione con il Datore di lavoro, per la formulazione e l'attuazione delle misure di prevenzione, e all'art. 37 stabilisce i contenuti e la durata del corso di formazione obbligatorio.

Approvazione Il Corso viene effettuato con FederForma

Norme e standard di riferimento D. Lgs. 81/08, art. 37, art. 47.
Accordo Stato-Regioni del 21/12/2012.

Obiettivi
Formazione in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro.
Fornire competenze sulle principali tecniche di controllo e prevenzione dai rischi, negli ambiti della propria rappresentanza, secondo le novità normative introdotte dal Nuovo testo Unico (D.Lgs. 81/2008) nel campo della sicurezza e della prevenzione.

Destinatari Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza – RLS.

Crediti Credito formativo con validità annuale (4 ore per aziende < 50 dipendenti, 8 ore per aziende > 50 dipendenti).
Durata 32 ore.
Lingua Italiano.

Modalità didattiche Metodologia interattiva volta al coinvolgimento dei partecipanti con: lezione frontale, dimostrazioni ed esercitazioni, discussioni e attività di gruppo.

Il corso è erogabile presso aula S.T.A. -STUDIO TECNICO AMBIENTALE SRL o presso la sede del cliente.

Numero di partecipanti 8/10.

Pre-requisiti /

Modalità di valutazione
Al termine del percorso formativo, previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione, verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova sarà finalizzata a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite in base ai contenuti del percorso formativo.

Attestato Gli attestati riporteranno i seguenti elementi:
indicazioni del soggetto organizzatore; normativa di riferimento;
dati anagrafici e profilo professionale del corsista;
specifica della tipologia di corso seguito con indicazioni del settore di riferimento e relativo monte ore frequentato;
periodo di svolgimento del corso;
firma del soggetto organizzatore e del docente.

STA Srl

Supporti didattici Fascicolo slide presentazione: dispense e supporti in formato elettronico o cartaceo.

Programma

1° giornata

- Il *sistema legislativo* in materia di sicurezza dei lavoratori
- La *responsabilità civile e penale* e la tutela assicurativa
- La *"responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni,anche prive di responsabilità giuridica"* ex **D. Lgs. n.231/2001 e s.m.i**.
- Il sistema istituzionale della prevenzione
- I soggetti del *sistema di prevenzione* aziendale secondo il **D. Lgs. 81/08**: compiti, obblighi, responsabilità

- I criteri e gli strumenti per l'individuazione e la *valutazione dei rischi*
- La considerazione degli *infortuni* mancati e delle modalità di accadimento degli stessi
- La considerazione delle risultanze delle attività di partecipazione dei lavoratori
- Il *documento di valutazione dei rischi* (contenuti specificità e metodologie)
- *Modelli di organizzazione* e gestione della sicurezza
- Gli obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione
- Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza
- La gestione della documentazione tecnico amministrativa
- L'organizzazione della prevenzione incendi, del primo soccorso e della *gestione delle emergenze*

2° giornata

- I principali fattori di rischio e le relative misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione
- Attrezzature di lavoro
- *Rischio elettrico* e lavori elettrici (**norma CEI 11-27**)
- *Agenti chimici*: **REACH** e **CLP**
- Videoterminali
- Il rischio da *stress lavoro-correlato*
- Rischi ricollegabili al genere, all'età e alla provenienza da altri paesi
- I *dispositivi di protezione individuale*
- La sorveglianza sanitaria

- L'informazione, la formazione e l'addestramento
- Le *tecniche di comunicazione*
- Il sistema delle relazioni aziendali e della comunicazione in azienda
- La consultazione e la partecipazione dei *rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza*: natura, funzioni e modalità di nomina o di elezione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza

3° giornata

- La *movimentazione manuale dei carichi*: i rischi connessi con una delle attività più diffuse negli ambienti di lavoro
- Il **D. Lgs. 81/08** e la movimentazione manuale dei carichi
- Metodologie per la *valutazione dei rischi*: la **norma UNI ISO 11228-1** *"Ergonomia – Movimentazione manuale – Parte 1: Sollevamento e spostamento"* e il **metodo NIOSH**

- Il rischio derivante dalle operazioni di *traino – spinta*: la **norma UNI ISO 11228-2** *"Ergonomia – Movimentazione manuale – Parte 2: Spinta e traino"*

- Gli strumenti per la misurazione delle forze di traino – spinta: *il dinamometro*
- Il rischio derivante dai *movimenti ripetuti*: la **norma UNI ISO 11228-3** *"Ergonomia – Movimentazione manuale - Parte 3: Movimentazione di piccoli carichi con grande frequenza"* e la **check list OCRA**
- I *rischi da movimentazione carichi* per mezzo di attrezzature

4° giornata
- I *lavori ad alto rischio*: come valutare il rischio e gestire le attività con alta magnitudo di danno
- I lavori in quota e D. Lgs. 81/08
- Le procedure per effettuare *lavori in quota* in sicurezza: linee guida di riferimento
- Lavori in ambienti confinati: le linee guida di riferimento per la sicurezza
- Il **D.P.R. 177/11** sulla qualificazione delle imprese operanti in ambienti confinati
- Come certificare i requisiti delle imprese operanti in *ambienti confinati*

- *Rischio rumore* e *vibrazione*: valutazione e misure di sicurezza
- Il *rischio da campi elettromagnetici*: i livelli di esposizione e gli obblighi previsti dal capo IV del **D.Lgs. 81/08**
- Il rischio da *radiazioni ottiche artificiali* (**ROA**) e il D. Lgs. 81/08
- La **norma UNI 14255** *"Misurazione e valutazione dell'esposizione personale a radiazioni ottiche incoerenti"*

Test finale

STA

Aggiornamento per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

Presentazione Il D. Lgs. 81/08 all'art. 47 prevede l'istituzione della figura di Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, in un'ottica di collaborazione con il Datore di lavoro, per la formulazione e l'attuazione delle misure di prevenzione, e all'art. 37 stabilisce i contenuti e la durata del corso di formazione obbligatorio.

Approvazione /

Norme e standard di riferimento D. Lgs. 81/08, art. 37, art. 47.
Accordo Stato-Regioni del 21/12/2012.

Obiettivi Fornire ai partecipanti gli approfondimenti e aggiornamenti necessari per lo svolgimento dei compiti che sono stati loro affidati, nel loro ruolo di Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, per esercitare con competenza ed efficacia la funzione di RLS all'interno dell'organizzazione del Sistema di Prevenzione e Protezione aziendale.

Destinatari Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza – RLS
Crediti Credito formativo con validità annuale.
Durata 4 ore < 50 dipendenti.
8 ore > 50 dipendenti.

Lingua Italiano.

Modalità didattiche Metodologia interattiva volta al coinvolgimento dei partecipanti con: lezione frontale, dimostrazioni ed esercitazioni, discussioni e attività di gruppo.
È prevista la possibilità di erogare il corso in modalità e-learning.
Il corso è erogabile presso aula S.T.A. -STUDIO TECNICO AMBIENTALE SRL o presso la sede del cliente.

Numero di partecipanti 8/10.

Pre-requisiti Aver frequentato il corso di 32 ore per RLS.

Modalità di valutazione Al termine del percorso formativo, previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione, verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova sarà finalizzata a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite in base ai contenuti del percorso formativo.

STA srl

Attestato Gli attestati riporteranno i seguenti elementi:
indicazioni del soggetto organizzatore; normativa di riferimento;
dati anagrafici e profilo professionale del corsista;
specifica della tipologia di corso seguito con indicazioni del settore di riferimento e relativo monte ore frequentato;
periodo di svolgimento del corso;

firma del soggetto organizzatore e del docente.

Supporti didattici Fascicolo slide presentazione: dispense e supporti in formato elettronico o cartaceo.

Programma Annualmente modificato. Si trattano argomenti non trattati nel corso base od approfondimenti tecnici/legislativi
.

STA srl

Formazione specifica/ aggiornamento Valutazione del rischio stress lavoro correlato

Presentazione L'art. 28 del D. Lgs. 81/08 contiene l'obbligo per il datore di lavoro di valutare l'esposizione dei lavoratori a rischi particolari, tra cui quelli riferiti allo stress lavoro correlato.
L'art. 32, inoltre, stabilisce che gli RSPP e/o i Titolari responsabili della sicurezza abbiano ricevuto adeguata formazione in materia di stress da lavoro.

Norme e standard di riferimento D.Lgs. 81/2008, art. 28.

Obiettivi Il corso intende presentare tecniche di valutazione del rischio da stress lavoro-correlato e le relative misure di prevenzione.

Destinatari RSPP e Datori di Lavoro responsabili della sicurezza.
Aggiornamento preposti
Crediti Credito formativo valido per l'aggiornamento ASPP RSPP.
Durata 8 ore.
Lingua Italiano.

Modalità didattiche Metodologia interattiva volta al coinvolgimento dei partecipanti con: lezione frontale, dimostrazioni ed esercitazioni, discussioni e attività di gruppo.
È prevista la possibilità di erogare il corso in modalità e-learning.
Il corso è erogabile presso aula S.T.A. -STUDIO TECNICO AMBIENTALE SRL o presso la sede del cliente.

Numero di partecipanti 8/10.

Pre-requisiti /

Modalità di valutazione
Al termine del percorso formativo, previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione, verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova sarà finalizzata a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite in base ai contenuti del percorso formativo.

Attestato Gli attestati riporteranno i seguenti elementi:
indicazioni del soggetto organizzatore; normativa di riferimento;
dati anagrafici e profilo professionale del corsista;
specifica della tipologia di corso seguito con indicazioni del settore di riferimento e relativo monte ore frequentato;
periodo di svolgimento del corso;
firma del soggetto organizzatore e del docente.

STA srl

Supporti didattici Fascicolo slide presentazione: dispense e supporti in formato elettronico o cartaceo.

Programma

I fattori di rischio psico - sociali nell'ottica del D. Lgs. 81/08.
Aspetti preventivi legati allo stress lavorativo.
Patologie e disturbi derivanti dal rischio da stress lavoro correlato.
Il Burnout
Sorveglianza sanitaria e idoneità lavorativa.
La gestione dei rapporti interpersonali nello staff aziendale: ruoli, competenze e responsabilità.
Aspetti normativi e legali

STA srl

Formazione specifica ed aggiornamenti Movimentazione manuale dei carichi

Presentazione Il D. Lgs. 81/08, Titolo VI, agli articoli 167 e 168 chiarisce cosa si intende per movimentazione manuale dei carichi, quali rischi comporta e quali disposizioni debbano essere rispettate per assicurare lo svolgimento del lavoro in condizioni di sicurezza.
L'articolo 169 stabilisce che il datore di lavoro, tenendo conto dell'allegato XXXIII, fornisce ai lavoratori le informazioni adeguate relativamente al peso ed alle altre caratteristiche del carico movimentato; inoltre egli deve assicurare una formazione adeguata in relazione ai rischi lavorativi e alle modalità di corretta esecuzione delle attività.
Infine, il datore di lavoro deve fornire l'addestramento adeguato in merito alle corrette manovre e procedure da adottare nella movimentazione manuale dei carichi.

Approvazione /

Norme e standard di riferimento D.Lgs. 81/2008 – titolo VI – art. 169

Obiettivi Il corso intende presentare tecniche di valutazione del rischio da stress lavoro-correlato e le relative misure di prevenzione.

Destinatari Soggetti che in azienda svolgono operazioni di trasporto o sostegno di carichi che comportano rischi di lesioni dorso-lombari.
Datori di Lavoro, Dirigenti, Responsabili Servizio Prevenzione e Protezione, Responsabili e addetti alla produzione, Responsabili e addetti alla manutenzione, Liberi professionisti, Personale tecnico, Consulenti, Lavoratori e chi desidera approfondire il tema.

Crediti Credito formativo valido per l'aggiornamento ASPP RSPP.Lavoratori specifica ed aggiornamento RLS
Durata 8 ore.
Lingua Italiano.

Modalità didattiche Metodologia interattiva volta al coinvolgimento dei partecipanti con: lezione frontale, dimostrazioni ed esercitazioni, discussioni e attività di gruppo.
È prevista la possibilità di erogare il corso in modalità e-learning.
Il corso è erogabile presso aula S.T.A. -STUDIO TECNICO AMBIENTALE SRL o presso la sede del cliente.

Numero di partecipanti 8/10.

Pre-requisiti /

Modalità di valutazione Al termine del percorso formativo, previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione, verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova sarà finalizzata a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite in base ai contenuti del percorso formativo.

STA srl

Attestato Gli attestati riporteranno i seguenti elementi:
indicazioni del soggetto organizzatore; normativa di riferimento;
dati anagrafici e profilo professionale del corsista;
specifica della tipologia di corso seguito con indicazioni del settore di riferimento e relativo monte ore frequentato;
periodo di svolgimento del corso;
firma del soggetto organizzatore e del docente.

Supporti didattici Fascicolo slide presentazione: dispense e supporti in formato elettronico o cartaceo.
Programma

carichi e la loro movimentazione: concetti basilari
Gli effetti di una scorretta MMC sulla salute
I principi della prevenzione.

STA srl

Formazione specifica ed aggiornamenti Rischio rumore: aspetti di prevenzione e protezione

Presentazione Il rumore è un fenomeno acustico dovuto alla sovrapposizione di onde sonore sinusoidali, indipendentemente da una sua percezione soggettiva, per la quale può essere gradito (suono, musica) o indesiderato. Il rischio rumore determina il 40% delle malattie professionali indennizzate dall'INAIL (fonte ISPESL). La diminuzione dell'udito fino alla sua perdita è il danno da rumore meglio conosciuto e studiato, in ogni caso il rumore agisce con un meccanismo complesso anche su altri organi ed apparati. In maniera meno evidente, infatti, possono manifestarsi disturbi del sistema nervoso, circolatorio e digestivo. Gli effetti del rumore sulla salute, ed in particolar modo sull'apparato uditivo, possono essere di breve o lungo periodo e addirittura cronici.
Il Capo II del Titolo VIII del D.Lgs. 81/08 disciplina la prevenzione e protezione dai rischi di esposizione al rumore.
Il Datore di Lavoro valuta l'esposizione dei lavoratori al rumore a cadenza almeno quadriennale. Per i lavoratori esposti a valori uguali o superiori ai valori inferiori di azione, come stabilito dall'art. 195, il Datore di Lavoro ha l'obbligo di attivare l'informazione e la formazione in relazione ai rischi provenienti dall'esposizione al rumore, al corretto uso di macchine/attrezzature rumorose e all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale per l'abbattimento del rumore.

Approvazione /

Norme e standard di riferimento D.Lgs. 81/2008 – titolo VIII – art. 195

Obiettivi Il corso si propone di dare le basi informative e gli strumenti operativi ai fini di formare i lavoratori soggetti a questa precisa tipologia di rischio.

Destinatari Soggetti che operano in contesti lavorativi in cui è presente questo rischio.
Datori di Lavoro, Dirigenti, Responsabili Servizio Prevenzione e Protezione, Responsabili e addetti alla produzione, Responsabili e addetti alla manutenzione, Liberi professionisti, Personale tecnico, Consulenti, Lavoratori e chi desidera approfondire il tema.

Crediti Credito formativo valido per l'aggiornamento ASPP RSPP.
Durata 8 ore.
Lingua Italiano.

Modalità didattiche Metodologia interattiva volta al coinvolgimento dei partecipanti con: lezione frontale, dimostrazioni ed esercitazioni, discussioni e attività di gruppo.
Il corso è erogabile presso aula S.T.A. -STUDIO TECNICO AMBIENTALE SRL o presso la sede del cliente.

Numero di partecipanti 8/10.

STA srl

Pre-requisiti /

Modalità di valutazione
Al termine del percorso formativo, previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione, verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova sarà finalizzata a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite in base ai contenuti del percorso formativo.

Attestato Gli attestati riporteranno i seguenti elementi:
indicazioni del soggetto organizzatore; normativa di riferimento;
dati anagrafici e profilo professionale del corsista;
specifica della tipologia di corso seguito con indicazioni del settore di riferimento e relativo monte ore frequentato;
periodo di svolgimento del corso;
firma del soggetto organizzatore e del docente.

Supporti didattici Fascicolo slide presentazione: dispense e supporti in formato elettronico o cartaceo.

Programma
Cenni sulla fisiologia dell'udito ed i rischi connessi ad esposizioni al rumore ambientale lavorativo Come si misura il rumore, come si valuta l'esposizione personale.
Cosa prescrive la norma di legge circa le misura tecniche, organizzative e procedurali da adottare per limitare tale esposizione.
Tipologia di interventi sulle macchine rumorose.
Tipi di dispositivi individuali di protezione (inserti auricolari, cuffie antirumore, ecc.): la sorveglianza sanitaria e le audiometrie.
L'informazione e la formazione dei lavoratori esposti al rumore.
La sordità professionale e l'iter del riconoscimento come malattia professionale da parte dell'INAIL.

STA srl

Formazione specifica ed aggiornamenti Rischio meccanico: aspetti di prevenzione e protezione

Presentazione Porre l'attenzione sulla prevenzione dei possibili rischi di natura meccanica derivanti dall'uso di attrezzature e/o macchinari presenti nei luoghi di lavoro o durante le operazioni di produzione e manutenzione diventa necessario per riconoscerne i rischi ed attuare le necessarie misure di prevenzione e protezione.

Norme e standard di riferimento D.Lgs. 81/2008.
Titolo III, Capo I: "Uso delle attrezzature di lavoro" e all'allegato V del D.Lgs 81/08.

Obiettiv i l corso si propone di dare le basi informative e gli strumenti operativi ai fini di formare i lavoratori soggetti a questa precisa tipologia di rischio.

Destinatari Soggetti che operano in contesti lavorativi in cui è presente questo rischio.
Datori di Lavoro, Dirigenti, Responsabili Servizio Prevenzione e Protezione, Responsabili e addetti alla produzione, Responsabili e addetti alla manutenzione, Liberi professionisti, Personale tecnico, Consulenti, Lavoratori e chi desidera approfondire il tema.

Crediti Credito formativo valido per l'aggiornamento ASPP RSPP.
Durata 8 ore.
Lingua Italiano.

Modalità didattiche Metodologia interattiva volta al coinvolgimento dei partecipanti con: lezione frontale, dimostrazioni ed esercitazioni, discussioni e attività di gruppo.
Il corso è erogabile presso aula S.T.A. -STUDIO TECNICO AMBIENTALE SRL o presso la sede del cliente.

Numero di partecipanti 8/10.

Pre-requisiti /

Modalità di valutazione Al termine del percorso formativo, previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione, verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova sarà finalizzata a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite in base ai contenuti del percorso formativo.

STA Srl

Attestato Gli attestati riporteranno i seguenti elementi:
indicazioni del soggetto organizzatore; normativa di riferimento;
dati anagrafici e profilo professionale del corsista;
specifica della tipologia di corso seguito con indicazioni del settore di riferimento e relativo monte ore frequentato;
periodo di svolgimento del corso;
firma del soggetto organizzatore e del docente.

Supporti didattici Fascicolo slide presentazione: dispense e supporti in formato elettronico o cartaceo.

Programma
Legislazione cogente: il D. Lgs 81/08, Titolo III, Capo I "Uso delle attrezzature di lavoro".
Dispositivi di comando.
Ripari.
Distanza di sicurezza.
Dispositivi di sicurezza.
Rischi termici derivanti dalle macchine.
I requisiti essenziali per la sicurezza delle macchine.
La marcatura CE di conformità: organismi e procedure di certificazione.

STA srl

Formazione specifica ed aggiornamenti La valutazione dei Rischi Derivanti da Atmosfere Esplosive

Presentazione Con il termine *"atmosfera esplosiva"* si intende una miscela con l'aria, a condizioni atmosferiche, di sostanze infiammabili allo stato di gas, vapori, nebbie o polveri in cui, dopo accensione, la combustione si propaga nell'insieme della miscela incombusta. L'art. 294-bis, comma 1, del D.Lgs. 81/08, impone al Datore di Lavoro di informare e formare i lavoratori esposti al rischio di esplosione e i loro rappresentanti, in relazione al risultato della valutazione dei rischi.

Approvazione /

Norme e standard di riferimento D.Lgs. 81/2008 – titolo XI.

Obiettivi Il corso si propone di illustrare le modalità di attuazione del Titolo XI del DLgs n. 81/08, riguardante le misure per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori che possono essere esposti al rischio di atmosfere esplosive.

Destinatari Datori di lavoro, ASPP RSPP, progettisti, consulenti, installatori, verificatori., lavoratori
Crediti Credito formativo valido per l'aggiornamento ASPP RSPP.
Durata 8 ore.

Lingua Italiano.

Modalità didattiche Metodologia interattiva volta al coinvolgimento dei partecipanti con: lezione frontale, dimostrazioni ed esercitazioni, discussioni e attività di gruppo.
.
Il corso è erogabile presso aula S.T.A. -STUDIO TECNICO AMBIENTALE SRL o presso la sede del cliente.

Numero di partecipanti 8/10.

Pre-requisiti /

Modalità di valutazione Al termine del percorso formativo, previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione, verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova sarà finalizzata a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite in base ai contenuti del percorso formativo.

Attestato Gli attestati riporteranno i seguenti elementi:
indicazioni del soggetto organizzatore; normativa di riferimento;
dati anagrafici e profilo professionale del corsista;
specifica della tipologia di corso seguito con indicazioni del settore di riferimento e relativo monte ore frequentato;
periodo di svolgimento del corso;
firma del soggetto organizzatore e del docente.

Supporti didattici Fascicolo slide presentazione: dispense e supporti in formato elettronico o cartaceo.

STA srl

Programma

Classificazione delle zone.
Modalità operative necessarie a minimizzare la presenza e l'efficacia delle sorgenti di accensione.
Rischi connessi alla presenza di sistemi di protezione dell'impianto.
Rischi connessi alla manipolazione ed al travaso di liquidi infiammabili e/o polveri combustibili.
Significato della segnaletica di sicurezza e degli allarmi ottico/acustici.
Eventuali rischi connessi alla presenza di sistemi di prevenzione delle atmosfere esplosive, con particolare riferimento all'asfissia.
Uso corretto di adeguati DPI e alle relative indicazioni e controindicazioni all'uso.

STA srl

Formazione specifica ed aggiornamenti Rischio biologico e cancerogeno

Presentazione L''art. 239 del D.Lgs. 81/08, impone al datore di lavoro l' informazione e la formazione dei lavoratori a rischio di esposizione ad agenti biologici, in particolare per quanto riguarda gli agenti cancerogeni o mutageni presenti nei cicli lavorativi, la loro dislocazione, i rischi per la salute connessi al loro impiego.

Approvazione /

Norme e standard di riferimento Art. 239, commi 1, 2 e 3 – D.Lgs. 81/08

Obiettivi Il corso ha lo scopo di ottemperare all'obbligo, imposto al datore di lavoro dall'art. 239 del D.Lgs. 81/08, di informazione e formazione dei lavoratori a rischio di esposizione ad agenti biologici, in particolare per quanto riguarda:
gli agenti cancerogeni o mutageni presenti nei cicli lavorativi, la loro dislocazione, i rischi per la salute connessi al loro impiego, ivi compresi i rischi supplementari dovuti al fumare;
le precauzioni da prendere per evitare l'esposizione;
le misure igieniche da osservare;
la necessità di indossare e impiegare indumenti di lavoro e protettivi e dispositivi individuali di protezione ed il loro corretto impiego;
il modo di prevenire il verificarsi di incidenti e le misure da adottare per ridurre al minimo le conseguenze.
L'informazione e la formazione di cui sopra sono fornite prima che i lavoratori siano adibiti alle attività in questione, e ripetute, con frequenza almeno quinquennale, e comunque ogni qualvolta si verificano nelle lavorazioni cambiamenti che influiscono sulla natura e sul grado dei rischi.

Destinatari Soggetti che operano in contesti lavorativi in cui è presente questo rischio.

Datori di Lavoro, Dirigenti, Responsabili Servizio Prevenzione e Protezione, Responsabili e addetti alla produzione, Responsabili e addetti alla manutenzione, Liberi professionisti, Personale tecnico, Consulenti.

Crediti Credito formativo valido per l'aggiornamento ASPP RSPP, lavoratori RLS.

Durata 4 ore.
Lingua Italiano.

Modalità didattiche Metodologia interattiva volta al coinvolgimento dei partecipanti con: lezione frontale, dimostrazioni ed esercitazioni, discussioni e attività di gruppo.

Il corso è erogabile presso aula S.T.A. -STUDIO TECNICO AMBIENTALE SRL o presso la sede del cliente.

Numero di partecipanti 8/10.

STA srl

Pre-requisiti /

Modalità di valutazione Al termine del percorso formativo, previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione, verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova sarà finalizzata a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite in base ai contenuti del percorso formativo.

Attestato Gli attestati riporteranno i seguenti elementi:
indicazioni del soggetto organizzatore; normativa di riferimento;
dati anagrafici e profilo professionale del corsista;
specifica della tipologia di corso seguito con indicazioni del settore di riferimento e relativo monte ore frequentato;
periodo di svolgimento del corso;
firma del soggetto organizzatore e del docente.

Supporti didattici Fascicolo slide presentazione: dispense e supporti in formato elettronico o cartaceo.

Programma
Definizione di rischio biologico e cancerogeno.
Le fonti del rischio e i possibili danni provocati dall'esposizione.
Criteri di classificazione agenti cancerogeni e mutageni.
Meccanismo di cancerogenesi.
Sorveglianza sanitaria.
Le precauzioni da prendere per evitare l'esposizione.
Le misure igieniche da osservare.
La necessità di indossare e impiegare indumenti di lavoro e protettivi e dispositivi individuali di protezione ed il loro corretto impiego.
Il modo di prevenire il verificarsi di incidenti e le misure da adottare per ridurre al minimo le conseguenze.
I comportamenti da adottare.

STA srl

Formazione specifica ed aggiornamenti Rischio vibrazioni meccaniche: modalità di misurazione e valutazione del rischio

Presentazione Il D.Lgs. 81/2008 prevede obblighi in merito alla valutazione del rischio da vibrazioni meccaniche, alla sua riduzione, all'informazione-formazione e al controllo sanitario. La conoscenza della normativa tecnica e cogente esistente nel settore è fondamentale per capire la problematica che coinvolge l'insieme operatore-macchina. Le disposizioni di legge richiedono, infatti, un approfondito aggiornamento e nuove competenze.

Approvazione /

Norme e standard di riferimento D.Lgs. 81/2008 – titolo VIII – art. 203.

Obiettivi Il corso sulle vibrazioni meccaniche fornisce la formazione prevista per i lavoratori esposti al rischio vibrazioni. Il corso illustra inoltre le misure da adottare per eliminare o ridurre al minimo il rischio vibrazioni, i livelli d'azione ed i valori limite dell'esposizione dei lavoratori. Oltre a questo vengono forniti elementi per consentire di individuare in tempo i sintomi delle potenziali lesioni derivanti dalle attrezzature utilizzate e informazioni sui programmi di sorveglianza sanitaria.

Destinatari Soggetti che operano in contesti lavorativi in cui è presente questo rischio.
Datori di Lavoro, Dirigenti, Responsabili Servizio Prevenzione e Protezione, Responsabili e addetti alla produzione, Responsabili e addetti alla manutenzione, Liberi professionisti, Personale tecnico, Consulenti.

Crediti Credito formativo valido per l'aggiornamento ASPP RSPP lavoratori ed RLS

Durata 4 ore.

Lingua Italiano.

Modalità didattiche Metodologia interattiva volta al coinvolgimento dei partecipanti con: lezione frontale, dimostrazioni ed esercitazioni, discussioni e attività di gruppo.
Il corso è erogabile presso aula S.T.A. -STUDIO TECNICO AMBIENTALE SRL o presso la sede del cliente.

Numero di partecipanti 8/10.

Pre-requisiti /

Modalità di valutazione Al termine del percorso formativo, previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione, verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova sarà finalizzata a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite in base ai contenuti del percorso formativo.

Attestato Gli attestati riporteranno i seguenti elementi:
indicazioni del soggetto organizzatore; normativa di riferimento;
dati anagrafici e profilo professionale del corsista;
specifica della tipologia di corso seguito con indicazioni del settore di riferimento e relativo monte ore

STA srl

frequentato;
periodo di svolgimento del corso;
firma del soggetto organizzatore e del docente.

Supporti didattici Fascicolo slide presentazione: dispense e supporti in formato elettronico o cartaceo.

Programma

Aspetti normativi e legislativi: rispetto delle norme vigenti in materia di vibrazioni.
Aspetti generali: informazioni sulle vibrazioni meccaniche, vibrazioni nella guida di autoveicoli.
I rischi per la salute: lesioni causate da esposizioni a vibrazioni, lesioni a mani e braccia, lesioni al corpo interno.
I rischi specifici dell'ambiente di lavoro: interazione tra vibrazioni, rumore e altri rischi.
Le misure di prevenzione: prevenzione dal rischio vibrazioni, riduzione delle vibrazioni, miglioramento dei metodi di lavoro, scelta e corretto utilizzo delle attrezzature lavorative, manutenzione delle attrezzature, dispositivi di protezione individuale, sorveglianza sanitaria.

STA srl

Formazione specifica ed aggiornamenti Formazione rischio chimico

Presentazione La presenza in ambiente lavorativo di sostanze chimiche rappresenta genericamente, com'è noto, un fattore di rischio sia per la sicurezza che per la salute degli operatori. L'importanza dell'argomento impone quindi la sua trattazione specifica. Il D.Lgs. n. 81/08 impone la valutazione specifica del "rischio chimico", definendo in particolare:
agenti chimici: tutti gli elementi o composti chimici, sia da soli sia nei loro miscugli, allo stato naturale o ottenuti, utilizzati o smaltiti, compreso lo smaltimento come rifiuti, mediante qualsiasi attività lavorativa, siano essi prodotti intenzionalmente o no e siano immessi o no sul mercato;
pericolo: la proprietà intrinseca di un agente chimico di poter produrre effetti nocivi;
rischio: la probabilità che si raggiunga il potenziale nocivo nelle condizioni di utilizzazione o esposizione.

Approvazione /

Norme e standard di riferimento D.Lgs. 81/2008 – titolo IX – art. 227.

Obiettivi Fornire informazione e conoscenze relative al rischio chimico nell'ambiente di lavoro (valutazione, misure di prevenzione e protezione, informazione ai lavoratori).

Destinatari Soggetti che operano in contesti lavorativi in cui è presente questo rischio.
Datori di Lavoro, Dirigenti, Responsabili Servizio Prevenzione e Protezione, Responsabili e addetti alla produzione, Responsabili e addetti alla manutenzione, Liberi professionisti, Personale tecnico, Consulenti.

Crediti Credito formativo valido per l'aggiornamento ASPP RSPP RLS e Lavoratori

Durata 4 ore.

Lingua Italiano.

Modalità didattiche
Metodologia interattiva volta al coinvolgimento dei partecipanti con: lezione frontale, dimostrazioni ed esercitazioni, discussioni e attività di gruppo.
Il corso è erogabile presso aula S.T.A. -STUDIO TECNICO AMBIENTALE SRL o presso la sede del cliente.

Numero di partecipanti 8/10.

Pre-requisiti /

Modalità di valutazione Al termine del percorso formativo, previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione, verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova sarà finalizzata a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite in base ai contenuti del percorso formativo.

STA srl

Attestato Gli attestati riporteranno i seguenti elementi:
indicazioni del soggetto organizzatore;
normativa di riferimento;
dati anagrafici e profilo professionale del corsista;
specifica della tipologia di corso seguito con indicazioni del settore di riferimento e relativo monte ore frequentato;
periodo di svolgimento del corso;
firma del soggetto organizzatore e del docente.

Supporti didattici Fascicolo slide presentazione: dispense e supporti in formato elettronico o cartaceo.

Programma

Riferimenti normativi.
Rischio chimico.
Rischio biologico
Etichette e MSDS.
Condizioni di deposito e stoccaggio.
Danni da agenti chimici (contatto, ingestione, inalazione assorbimento), polveri, gas, vapori, fumi, nebbie - limiti di esposizione.
Addestramento DPI – DPC.
Gestione incidenti.
Imballaggio e trasporto sostanze chimiche.
Gestione rifiuti.

STA srl

Formazione specifica ed aggiornamenti Formazione autisti e mobile worker

Presentazione Il D.lgs. 81/2008 ha reso esigibile l'informazione/formazione sulla sicurezza rivolta ai dipendenti autisti delle imprese

Approvazione /

Norme e standard di riferimento gs. 81/2008 – titolo III – art. 73. D.Lgs. 285/92.

Obiettivi Fornire informazioni e conoscenze per l'utilizzo in sicurezza dei mezzi (caratteristiche del mezzo, attrezzature installate, criteri di lavoro, accessori di sollevamento, fasi di carico, movimentazione, scarico, rischi specifici); fasi di lavoro in azienda; circolazione in sicurezza su strada.

Destinatari Addetti alla guida ed utilizzo di automezzi.

Crediti Lavoratori (4)

Durata 4 ore.

Lingua Italiano.

Modalità didattiche
Metodologia interattiva volta al coinvolgimento dei partecipanti con: lezione frontale, dimostrazioni ed esercitazioni, discussioni e attività di gruppo.
Il corso è erogabile presso aula S.T.A. -STUDIO TECNICO AMBIENTALE SRL o presso la sede del cliente.

Numero di partecipanti 8/10.

Pre-requisiti /

Modalità di valutazione Al termine del percorso formativo, previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione, verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova sarà finalizzata a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite in base ai contenuti del percorso formativo.

Attestato Gli attestati riporteranno i seguenti elementi:
indicazioni del soggetto organizzatore; normativa di riferimento;
dati anagrafici e profilo professionale del corsista;
specifica della tipologia di corso seguito con indicazioni del settore di riferimento e relativo monte ore frequentato;
periodo di svolgimento del corso;
firma del soggetto organizzatore e del docente.

Supporti didattici Fascicolo slide presentazione: dispense e supporti in formato elettronico o cartaceo.

STA srl

Programma

I rischi nel comparto del trasporto
Il mobile worker
Colpo di sonno
Vibrazioni
Il trasporto di persone
Il trasporto di cose
Alcol e Droghe
La sorveglianza sanitaria

STA srl

Formazione lavori in quota (PLE)
Corso erogato con Federforma

Presentazione Progetto di formazione continua destinato ai lavoratori sulle tematiche della sicurezza sul lavoro e della tutela della salute dei lavoratori.

Approvazione Il corso viene erogato attraverso Federforma e dispone di RPF (Responsabile Progetto Formativo) approvato
Norme e standard di riferimento D.Lgs. 81/2008.
Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012.

Obiettivi Fornire a tutti i partecipanti le nozioni necessarie per utilizzare in sicurezza le attrezzature da lavoro conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente e dai costruttori.
L'attenzione viene focalizzata in modo particolare sulle responsabilità dell'operatore ragionando su tutte le operazioni che non devono essere eseguite e quali rischi comporta un utilizzo errato delle macchine in oggetto.
Vengono inoltre analizzate le principali attività lavorative che richiedono l'utilizzo delle macchine in oggetto evidenziandone eventuali criticità e misure da adottare per lavorare in sicurezza.

Destinatari Lavoratori che operano su PLE; Preposti

Crediti
.
Durata 8 ore.
Lingua Italiano.

Modalità didattiche Metodologia interattiva volta al coinvolgimento dei partecipanti con: lezione frontale, dimostrazioni ed esercitazioni, discussioni e attività di gruppo.
Il corso è erogabile presso aula S.T.A. -STUDIO TECNICO AMBIENTALE SRL per la parte teorica, presso la sede del cliente o presso aera idonea.

Numero di partecipanti 8/10.
Per la parte pratica il rapporto docente-allievi e 1:6.

Pre-requisiti /

Modalità di valutazione Al termine del percorso formativo, previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione, verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova sarà finalizzata a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite in base ai contenuti del percorso formativo.

Attestato Gli attestati riporteranno i seguenti elementi:
indicazioni del soggetto organizzatore; normativa di riferimento;
dati anagrafici e profilo professionale del corsista;
specifica della tipologia di corso seguito con indicazioni del settore di riferimento e relativo monte ore

STA srl

frequentato;
periodo di svolgimento del corso;
firma del soggetto organizzatore e del docente.

Supporti didattici Fascicolo slide presentazione: dispense e supporti in formato elettronico o cartaceo.

Programma 1 Modello giuridico – normativo (1 ora)
Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai lavori in quota ed all' uso di attrezzature di lavoro per lavori in quota (D.Lgs. n. 81/2008) Responsabilità dell' operatore. 2 Modulo tecnico (3 ore)
Categorie di PLE: i vari tipi di PLE e descrizione delle caratteristiche generali e specifiche.
Componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione, livellamento, telaio, torretta girevole, struttura a pantografo/braccio elevabile.
Dispositivi di comando e di sicurezza: individuazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, individuazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione.
Controlli da effettuare prima dell' utilizzo: controlli visivi e funzionali.
DPI specifici da utilizzare con le PLE: caschi, imbracature, cordino di trattenuta e relative modalità di utilizzo inclusi i punti di aggancio in piattaforma.
Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi: analisi e valutazione dei rischi più ricorenti nell' utilizzo delle PLE (rischi di elettrocuzione, rischi ambientali, di caduta dall' alto, ecc); spostamento e traslazione, posizionamento e stabilizzazione, azionamenti e manovre, rifornimento e parcheggio in modo sicuro a fine lavoro.
Procedure operative di salvataggio: modalità di discesa in emergenza. 3 Moduli pratici specifici
Modulo pratico per PLE che operano su stabilizzatori (4ore)
Individuazione dei componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione, livellamento, telaio, torretta girevole, struttura a pantografo/braccio elevabile, piattaforma e relativi sistemi di collegamento.
Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione.
Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della PLE, dei dispositivi di comando, di segnalazione e di sicurezza previsti dal costruttore nel manuale di istruzioni della PLE.
Controlli prima del trasferimento su strada: verifica delle condizioni di assetto (presa di forza, struttura di sollevamento e stabilizzatori, ecc).
Pianificazione del percorso: pendenze, accesso, ostacoli sul percorso e in quota, condizioni del terreno.
Posizionamento della PLE sul luogo di lavoro: delimitazione dell' area di lavoro, segnaletica da predisporre su strade pubbliche, posizionamento stabilizzatori e livellamento.
Esercitazioni di pratiche operative: effettuazione di esercitazioni a due terzi dell' area di lavoro, osservando le procedure operative di sicurezza. Simulazioni di movimentazioni della piattaforma in quota.
Manovre di emergenza: effettuazione delle manovre di emergenza per il recupero a terra della piattaforma posizionata in quota.
Messa a riposo della PLE a fine lavoro: parcheggio in area idonea, precauzioni contro l' utilizzo non autorizzato. Modalità di ricarica delle batterie in sicurezza (per PLE munite di alimentazione a batterie).

Formazione per utilizzo gru su autocarro e carroponte
Corso erogato in collaborazione con Federforma

Presentazione Progetto di formazione continua destinato ai lavoratori sulle tematiche della sicurezza sul lavoro e della tutela della salute dei lavoratori.

Approvazione Il corso viene erogato attraverso Federforma e dispone di RPF (Responsabile Progetto Formativo) approvato
Norme e standard di riferimento D.Lgs. 81/2008.

Obiettivi Fornire a tutti i partecipanti le nozioni necessarie per utilizzare in sicurezza il carroponte e le gru a bandiera conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente e dai costruttori.
L'attenzione viene focalizzata in modo particolare sulle responsabilità dell'operatore ragionando su tutte le operazioni che non devono essere eseguite e quali rischi comporta un utilizzo errato delle macchine in oggetto.
Vengono inoltre analizzate le principali attività lavorative che richiedono l'utilizzo del carroponte e della gru a bandiera evidenziandone eventuali criticità e misure da adottare per lavorare in sicurezza.

Destinatari Personale utilizzatore di gru su autocarro e carroponte.

Durata 8 ore.

Lingua Italiano.

Modalità didattiche
Metodologia interattiva volta al coinvolgimento dei partecipanti con: lezione frontale, dimostrazioni ed esercitazioni, discussioni e attività di gruppo.
Il corso è erogabile presso aula S.T.A. -STUDIO TECNICO AMBIENTALE SRL per la parte teorica, presso la sede del cliente o presso aera idonea.

Numero di partecipanti
8/10.
Per la parte pratica il rapporto docente-allievi e 1:6.

Pre-requisiti Conoscere le attrezzature di lavoro in oggetto.

Modalità di valutazione Al termine del percorso formativo, previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione, verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova sarà finalizzata a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite in base ai contenuti del percorso formativo.

STA srl

Attestato
Gli attestati riporteranno i seguenti elementi:
indicazioni del soggetto organizzatore; normativa di riferimento;
dati anagrafici e profilo professionale del corsista;
specifica della tipologia di corso seguito con indicazioni del settore di riferimento e relativo monte ore frequentato;
periodo di svolgimento del corso;
firma del soggetto organizzatore e del docente.

Supporti didattici Fascicolo slide presentazione: dispense e supporti in formato elettronico o cartaceo.

Programma 1Modello giuridico – normativo (1 ora)
Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai lavori in quota ed all' uso di attrezzature di lavoro quali carroponte e gru su autocarro (D.Lgs. n. 81/2008)
Responsabilità dell' operatore.

Modulo tecnico - pratico (7 ore)
Morfologia e tipologie di carroponte e gru a bandiera Dati tecnici, omologazione e portata
Controlli delle attrezzature, verifiche periodiche e periodicità verifiche Obblighi noleggiatori e concedenti in uso
Il manuale d'uso e sua importanza
Elementi componenti carroponte e gru a bandiera. Funi, trefolo, anima, avvolgimento, attacchi, funi antigirevoli, attestazione, caratteristiche, sostituzione, degrado, antiscarrucolamento, impianto elettrico contatto, protezioni, grado protezione, alimentazione elettrica, impianto elettrico quadro, connessioni, finecorsa traslazione- rotazione, finecorsa salita-discesa, respingenti fissi
Installazione:
interferenze
limitazioni di carico
caratteristiche Segnaletica verbale e gestuale
Disposizioni di carattere generale e regole di impiego:
operazioni manuali e carichi sospesi
indicazioni manovra
sollevamento con più attrezzature
accessori sollevamento
imbracatura
Dispositivi di protezione individuale (D.P.I.): raccomandazioni, definizione, scelta ed uso.
Esercitazioni di pratiche operative: effettuazione di esercitazioni di carico e movimentazione, osservando le procedure operative di sicurezza.

STA srl

Formazione carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo
Corso erogato in collaborazione con Federforma

Presentazione Progetto di formazione continua destinato ai lavoratori sulle tematiche della sicurezza sul lavoro e della tutela della salute dei lavoratori.
Il corso è conforme alle disposizioni dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012

Approvazione Il corso viene erogato attraverso Federforma e dispone di RPF (Responsabile Progetto Formativo) approvato

Norme e standard di riferimento D.Lgs. 81/2008.
Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012.

Obiettivi Fornire a tutti i partecipanti le nozioni necessarie per utilizzare in sicurezza il carrello elevatore conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente e dai costruttori.
L'attenzione viene focalizzata in modo particolare sulle responsabilità dell'operatore ragionando su tutte le operazioni che non devono essere eseguite e quali rischi comporta un utilizzo errato delle macchine in oggetto.
Vengono inoltre analizzate le principali attività lavorative che richiedono l'utilizzo del mezzo evidenziandone eventuali criticità e misure da adottare per lavorare in sicurezza.

Destinatari Personale utilizzatore di carrello elevatore.
Crediti /

Durata 1 ora di modulo giuridico-normativo; 7 ore di modulo teorico;
4 ore di pratica (carrelli industriali semoventi, carrelli semoventi a braccio telescopico, carrelli elevatori telescopici rotativi)
8 ore per chi usa tutti i tipi di carrelli elevatori sopra indicati.

Lingua Italiano.

Modalità didattiche
Metodologia interattiva volta al coinvolgimento dei partecipanti con: lezione frontale, dimostrazioni ed esercitazioni, discussioni e attività di gruppo.

Il corso è erogabile presso aula S.T.A. -STUDIO TECNICO AMBIENTALE SRL per la parte teorica, presso la sede del cliente o presso aera idonea.

Numero di partecipanti 8/10.
Per la parte pratica il rapporto docente-allievi e 1:6.

Pre-requisiti Conoscere le attrezzature di lavoro in oggetto.

STA srl

Modalità di valutazione
Al termine del percorso formativo, previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione, verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova sarà finalizzata a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite in base ai contenuti del percorso formativo.

Attestato Gli attestati riporteranno i seguenti elementi:
indicazioni del soggetto organizzatore; normativa di riferimento;
dati anagrafici e profilo professionale del corsista;
specifica della tipologia di corso seguito con indicazioni del settore di riferimento e relativo monte ore frequentato;
periodo di svolgimento del corso;
firma del soggetto organizzatore e del docente.

Supporti didattici Fascicolo slide presentazione: dispense e supporti in formato elettronico o cartaceo.

Programma
1 Modello giuridico – normativo (1 ora)
Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento alle disposizione di legge in materia di uso delle attrezzature di lavoro (D.Lgs. 81/08).
Responsabilità dell'operatore.

2 Modulo tecnico (7 ore)
Tipologie e caratteristiche dei vari tipi di veicoli per il trasporto interno: dai transpallet manuali ai carrelli elevatori frontali a contrappeso.
Principali rischi connessi all'impiego di carrelli semoventi: caduta del carico, rovesciamento, ribaltamento, urti delle persone con il carico o con elementi mobili del carrello, rischi legati all'ambiente (ostacoli, linee elettriche, ecc.), rischi legati all'uso delle diverse forme di energia (elettrica, idraulica, ecc.).
Nozioni elementari di fisica: nozioni di base per la valutazione dei carichi movimentati, condizioni di equilibrio di un corpo. Stabilità (concetto del baricentro del carico e della leva di primo grado). Linee di ribaltamento. Stabilità statica e dinamica e influenza dovuta alla mobilità del carrello e dell'ambiente di lavoro (forze centrifughe e d'inerzia).
Portata del carrello elevatore.
Tecnologia dei carrelli semoventi: terminologia, caratteristiche generali e principali componenti. Meccanismi, loro caratteristiche, loro funzione e principi di funzionamento.
Componenti principali: forche e/o organi di presa (attrezzature supplementari, ecc.). Montanti di sollevamento (simplex - duplex - triplex - quadruplex - ecc., ad alzata libera e non). Posto di guida con descrizione del sedile, degli organi di comando (leve, pedali, piantone sterzo e volante, freno di stazionamento, interruttore generale a chiave, interruttore d'emergenza), dei dispositivi di segnalazione (clacson, beep di retromarcia, segnalatori luminosi, fari di lavoro, ecc.) e controllo (strumenti e spie dì funzionamento). Freni (freno di stazionamento e di servizio). Ruote e tipologie di gommature: differenze per i vari tipi di utilizzo, ruote sterzanti e motrici. Fonti di energia (batterie di accumulatori o motori endotermici). Contrappeso.
Sistemi di ricarica batterie: raddrizzatori e sicurezze circa le modalità di utilizzo anche in relazione all'ambiente.
Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione. Sistemi di protezione attiva e passiva.
Le condizioni di equilibrio: fattori ed elementi che influenzano la stabilità. Portate (nominale/effettiva). Illustrazione e lettura delle targhette, tabelle o diagrammi di portata nominale ed effettiva. Influenza delle condizioni di utilizzo sulle caratteristiche nominali di portata. Gli ausili alla conduzione (indicatori di carico e altri indicatori, ecc.).
Controlli e manutenzioni: verifiche giornaliere e periodiche (stato generale e prova, montanti, attrezzature, posto di guida, freni, ruote e sterzo, batteria o motore, dispositivi di sicurezza). Illustrazione dell'importanza di un corretto utilizzo dei manuali di uso e manutenzione a corredo del carrello.

STA srl

Modalità di utilizzo in sicurezza dei carrelli semoventi: procedure di movimentazione. Segnaletica di sicurezza nei luoghi di lavoro. Procedura di sicurezza durante la movimentazione e io stazionamento del mezzo. Viabilità: ostacoli, percorsi pedonali, incroci, strettoie, portoni, varchi, pendenze, ecc.. Lavori in condizioni particolari ovvero all'esterno, su terreni scivolosi e su pendenze e con scarsa visibilità. Nozioni di guida. Norme sulla circolazione, movimentazione dei carichi, stoccaggio, ecc.. Nozioni sui possibili rischi per la salute e la sicurezza collegati alla guida del carrello ed in particolare ai rischi riferibili all'ambiente di lavoro, al rapporto uomo/macchina e allo stato di salute del guidatore.
Nozioni sulle modalità tecniche, organizzative e comportamentali e di protezione personale idonee a prevenire irischi.

Modulo pratico (4 ore/ 8 ore)
Illustrazione, seguendo le istruzioni di uso del carrello, dei vari componenti e delle sicurezze.
Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge e secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso del carrello.
Guida del carrello su percorso di prova per evidenziare le corrette manovre a vuoto e a carico (corretta posizione sul carrello, presa del carico, trasporto nelle varie situazioni, sosta del carrello, ecc.).

STA srl

Formazione per operatori addetti alla conduzione di piattaforme mobili elevabili (PLE) con stabilizzatori e senza stabilizzatori
Corso erogato in collaborazione con Federforma

Presentazione Progetto di formazione continua destinato ai lavoratori sulle tematiche della sicurezza sul lavoro e della tutela della salute dei lavoratori.
Il corso è conforme alle disposizioni dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012

Approvazione Il corso viene erogato attraverso Federforma e dispone di RPF (Responsabile Progetto Formativo) approvato

Norme e standard di riferimento
D.Lgs. 81/2008.
Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012.

ObiettiviL'obiettivo del corso è quello di formare ed addestrare i partecipanti sull'uso in sicurezza delle attrezzature di lavoro secondo le disposizioni introdotte con l'avvento dell'Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2012, per l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori.
Si tratta di fornire nozioni teorico/pratiche necessarie all'utilizzazione corretta e sicura del mezzo, le norme di sicurezza per la circolazione e fornire le procedure di preparazione, controllo e manutenzione del mezzo di sollevamento in oggetto, come previsto dall'articolo 73, comma 4 del D.Lgs. n. 81/2008.

Destinatari Addetti alla conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE).

Crediti /

Durata 1 ora di modulo giuridico-normativo; 3 ore di modulo teorico;
4 ore di pratica (PLE con stabilizzatori).
4 ore di pratica (PLE senza stabilizzatori).
6 ore di pratica (PLE con e senza stabilizzatore).

Lingua Italiano.

Modalità didattiche
Metodologia interattiva volta al coinvolgimento dei partecipanti con: lezione frontale, dimostrazioni ed esercitazioni, discussioni e attività di gruppo.
.
Il corso è erogabile presso aula S.T.A. -STUDIO TECNICO AMBIENTALE SRL per la parte teorica, presso la sede del cliente o presso aera idonea.

Numero di partecipanti
8/10.
Per la parte pratica il rapporto docente-allievi e 1:6.

Pre-requisiti Conoscere le attrezzature di lavoro in oggetto.

STA srl

Modalità di valutazione
Al termine del percorso formativo, previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione, verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova sarà finalizzata a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite in base ai contenuti del percorso formativo.

Attestato Gli attestati riporteranno i seguenti elementi:
indicazioni del soggetto organizzatore; normativa di riferimento;
dati anagrafici e profilo professionale del corsista;
specifica della tipologia di corso seguito con indicazioni del settore di riferimento e relativo monte ore frequentato;
periodo di svolgimento del corso;
firma del soggetto organizzatore e del docente.

Supporti didattici Fascicolo slide presentazione: dispense e supporti in formato elettronico o cartaceo.

Programma
1 Modulo giuridico – normativo (1 ora)
Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai lavori in quota ed all' uso di attrezzature di lavoro per lavori in quota (D.Lgs. n. 81/2008) Responsabilità dell' operatore.

Modulo tecnico (3 ore)
Categorie di PLE: i vari tipi di PLE e descrizione delle caratteristiche generali e specifiche.
Componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione, livellamento, telaio, torretta girevole, struttura a pantografo/braccio elevabile.
Dispositivi di comando e di sicurezza: individuazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, individuazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione.
Controlli da effettuare prima dell' utilizzo: controlli visivi e funzionali.
DPI specifici da utilizzare con le PLE: caschi, imbracature, cordino di trattenuta e relative modalità di utilizzo inclusi i punti di aggancio in piattaforma.
Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi: analisi e valutazione dei rischi più ricorenti nell' utilizzo delle PLE (rischi di elettrocuzione, rischi ambientali, di caduta dall' alto, ecc); spostamento e traslazione, posizionamento e stabilizzazione, azionamenti e manovre, rifornimento e parcheggio in modo sicuro a fine lavoro.
Procedure operative di salvataggio: modalità di discesa in emergenza.

Moduli pratici specifici
Modulo pratico per PLE (4 0 6 ore)
Individuazione dei componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione, livellamento, telaio, torretta girevole, struttura a pantografo/braccio elevabile, piattaforma e relativi sistemi di collegamento.
Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione.
Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della PLE, dei dispositivi di comando, di segnalazione e di sicurezza previsti dal costruttore nel manuale di istruzioni della PLE.
Controlli prima del trasferimento su strada: verifica delle condizioni di assetto (presa di forza, struttura di sollevamento e stabilizzatori, ecc).
Pianificazione del percorso: pendenze, accesso, ostacoli sul percorso e in quota, condizioni del terreno.
Posizionamento della PLE sul luogo di lavoro: delimitazione dell' area di lavoro, segnaletica da predisporre su strade pubbliche, posizionamento stabilizzatori e livellamento.
Esercitazioni di pratiche operative: effettuazione di esercitazioni a due terzi dell' area di lavoro, osservando le procedure operative di sicurezza. Simulazioni di movimentazioni della piattaforma in quota.
Manovre di emergenza: effettuazione delle manovre di emergenza per il recupero a terra della piattaforma posizionata in quota.

Messa a riposo della PLE a fine lavoro: parcheggio in area idonea, precauzioni contro l' utilizzo non autorizzato. Modalità di ricarica delle batterie in sicurezza (per PLE munite di alimentazione a batterie).

STA srl

Atmosfere esplosive per la presenza di gas, vapori o polveri combustibili. La valutazione dei rischi derivanti da atmosfere esplosive (ATEX)

Presentazione Spesso i rischi di esplosione sono sottostimati per carenza di conoscenze tecniche di base. Prendere coscienza della possibile presenza di "Atmosfera potenzialmente esplosiva" (ATEX) e valutarne il contesto (attività coinvolte, sostanze utilizzate, lavoratori presenti, attrezzature impiegate, ...) è essenziale per una corretta valutazione del rischio e l'adozione degli interventi di prevenzione e protezione.

Approvazione /

Norme e standard di riferimento
D.Lgs. 81/2008.
1999/92/CE, 94/9/CE, 89/391/CEE e collegate.
EN 1127-1, CEI EN 60079-10-1 (con Guida CEI 31-35), CEI EN 60079-10-2 (con Guida CEI 31-36), CEI EN 60079-14, CEI EN 61241-1.

Obiettivi Fornire le informazioni di base per identificare i rischi derivanti da atmosfere esplosive e prevenirne la formazione attraverso il supporto normativo e tramite la trattazione di casi pratici.
Analizzare i criteri di costruzione e protezione degli impianti e delle attrezzature al fine di comprendere i fattori di pericolo derivanti dagli stessi ed i mezzi di prevenzione e protezione da adottare.
Fornire un supporto nell'esecuzione di procedure di lavoro sicuro.

Destinatari Addetti installatori/manutenzione impianti.

Crediti Credito formativo valido per l'aggiornamento ASPP RSPP.

Durata 8 ore.

Lingua Italiano.

Modalità didattiche
Metodologia interattiva volta al coinvolgimento dei partecipanti con: lezione frontale, dimostrazioni ed esercitazioni, discussioni e attività di gruppo.

Il corso è erogabile presso aula interna S.T.A. -STUDIO TECNICO AMBIENTALE SRL o sede occasionale qualificata S.T.A. -STUDIO TECNICO AMBIENTALE SRL.

Numero di partecipanti
Da verificare in base alla scelta della sede.
Pre-requisiti /

Modalità di valutazione Al termine del percorso formativo, previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione, verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova sarà finalizzata a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite in base ai contenuti del percorso formativo.

STA srl

Attestato Gli attestati riporteranno i seguenti elementi:
indicazioni del soggetto organizzatore; normativa di riferimento;
dati anagrafici e profilo professionale del corsista;
specifica della tipologia di corso seguito con indicazioni del settore di riferimento e relativo monte ore frequentato;
periodo di svolgimento del corso;
firma del soggetto organizzatore e del docente.

Supporti didattici Fascicolo slide presentazione: dispense e supporti in formato elettronico o cartaceo.

Docenza Il corso viene svolto da docente qualificato S.T.A. -STUDIO TECNICO AMBIENTALE SRL S.r.l. secondo quanto definito dalla Commissione consultiva permanente del 18/04/2012.
La Commissione consultiva permanente, in data 18 aprile 2012, ha approvato i «Criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza sul lavoro, anche tenendo conto delle peculiarità dei settori di riferimento».
La definizione di tali requisiti è prevista dall'art. 6, comma 8, lett. m bis) del D. Lgs. n. 81/2008, come successivamente modificato dal D. Lgs. 106/09.

Programma
Rischi derivanti dalla presenza di atmosfera esplosiva
Rischi derivanti da atmosfere esplosive (UNI EN 1127-1)
Analisi degli impianti e delle attrezzature con identificazione delle sorgenti di emissione e delle fonti di innesco attive e potenziali (Guide CEI 31-35 IV edizione e CEI 31-56)
Proprietà chimico-fisiche delle sostanze pericolose ed influenza sui tipi di zone
Classificazione dei luoghi secondo direttiva UE 1999/92/CE e in relazione a quanto definito dalle Norme CEI EN 60079-10-1 (gas e vapori) e CEI EN 60079-10-2 (polveri)
Analisi di esempi applicativi e valutazione dei sistemi di protezione che possono determinare il declassamento delle zone
Analisi incidenti e statistiche
Impianti, apparecchi, sistemi di prevenzione e protezione
Impianti ed apparecchiature elettriche installate in atmosfera potenzialmente esplosiva (CEI EN 60079-14)
Apparecchiature non elettriche (UNI EN 13463)
Marcatura delle apparecchiature ed introduzione sui modi di protezione (CEI EN 60079-0 e collegate)
Procedure di lavoro ed utilizzo delle attrezzature
Sistemi di prevenzione e protezione, segnaletica di sicurezza, procedure di emergenza ed utilizzo DPI

STA Srl

Corso per Addetti manutenzione elettrica (PES PAV PEC)

Presentazione Corso per l'attribuzione da parte del datore di lavoro e\o lavoratore autonomo della condizione operativa di PES (persona esperta) e PAV (persona avvertita) che riguarda tutte le persone che per varie finalità devono operare negli impianti elettrici, siano essi fuori tensione che in tensione.

Approvazione /

Norme e standard di riferimento
D.Lgs. 81/2008 art. 82. CEI 11-27.
CEI EN 50110-1.

Obiettivi Analizzare i riferimenti normativi per l'esecuzione di lavori su impianti elettrici.
Descrivere delle metodologie di lavoro su impianti elettrici in tensione, fuori tensione o in prossimità. Analizzare la documentazione richiesta per l'esecuzione di lavori elettrici.

Destinatari Personale addetto alla manutenzione degli impianti elettrici e meccanici.

Crediti Credito formativo

Durata 16 ore.

Lingua Italiano.

Modalità didattiche
Metodologia interattiva volta al coinvolgimento dei partecipanti con: lezione frontale, dimostrazioni ed esercitazioni, discussioni e attività di gruppo.
Il corso è erogabile presso aula S.T.A. -STUDIO TECNICO AMBIENTALE SRL o presso la sede del cliente.

Numero di partecipanti 8/10.

Pre-requisiti /

Modalità di valutazione Al termine del percorso formativo, previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione, verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova sarà finalizzata a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite in base ai contenuti del percorso formativo.

Attestato Gli attestati riporteranno i seguenti elementi:
indicazioni del soggetto organizzatore; normativa di riferimento;
dati anagrafici e profilo professionale del corsista;
specifica della tipologia di corso seguito con indicazioni del settore di riferimento e relativo monte ore frequentato;
periodo di svolgimento del corso;
firma del soggetto organizzatore e del docente.

STA srl

Supporti didattici Fascicolo slide presentazione: dispense e supporti in formato elettronico o cartaceo.

Programma D.Lgs. 81/08: principali normative e leggi del settore elettrico.
Lavori elettrici sotto tensione, in bassa tensione, fuori tensione, in prossimità in bassa e alta tensione (CEI EN 11-27).
Norme Tecniche CEI EN 50110-1 e CEI EN 50110-2.
Rischio elettrico: effetti sul corpo umano.
Rischio elettrico: misure di protezione.
Effetti della corrente sul corpo umano.
Contatti diretti e indiretti.
Personale adibito a lavori elettrici.
Attrezzature equipaggiamenti e dispostivi di protezione.
Organizzazione, pianificazione e procedure di lavoro.
Comunicazione e trasmissione delle informazioni.
Lavori elettrici.
Lavori fuori tensione, sotto tensione, in prossimità.
Manutenzione.

STA srl

Valutare e gestire i rischi in ambienti confinati

Presentazione L'8 novembre 2011 è stato pubblicato il Decreto Presidenziale 177 del 2011 che contiene il Regolamento per la sicurezza negli ambienti sospetti di inquinamento o confinati.
Il Provvedimento individua i requisiti che devono possedere le imprese per poter operare in ambienti sospetti di inquinamento o confinati.
A tal fine, risulta necessario che:
siano integralmente osservate tutte le disposizioni in materia di valutazione dei rischi, sorveglianza sanitaria e misure di gestione delle emergenze; sia impiegato personale, in percentuale non inferiore al 30 per cento della forza lavoro, con esperienza almeno triennale relativa a lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati; siano effettuate le attività di informazione e formazione di tutto il personale; siano consegnati i dispositivi di protezione individuale, strumentazione e attrezzature di lavoro idonei alla prevenzione dei rischi propri delle attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati; siano effettuate le attività di addestramento di tutto il personale impiegato per le attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati; siano rispettate le vigenti previsioni, ove applicabili, in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva; integrale applicazione della parte economica e normativa della contrattazione collettiva di settore.

Approvazione /

Norme e standard di riferimento D.Lgs. 81/08;Accordo Stato-Regioni del 26/01/2006; Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011; DPR 177/2011.

Obiettivi Il Corso si propone di definire strumenti concettuali e operativi adeguati per poter effettuare un'approfondita e corretta valutazione dei rischi, individuare l'impresa o il lavoratore autonomo adatto in caso di lavori in appalto, identificare un percorso di informazione e formazione efficace, prevedere l'impiego di attrezzature idonee e pianificare gli scenari di emergenza codificando le operazioni da porre in essere.

Destinatari Responsabili e Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione, Datori di lavoro, Dirigenti, Preposti, Consulenti, progettisti, coordinatori della sicurezza in progettazione e in esecuzione, personale tecnico, personale Autorità di controllo e vigilanza.

Crediti Credito formativo valido per l'aggiornamento ASPP RSPP per tutti i settori ATECO, in base all'accordo Stato-Regione del 26/01/2006.

Durata 8 ore.

Modalità didattiche
Metodologia interattiva volta al coinvolgimento dei partecipanti con: lezione frontale, dimostrazioni ed esercitazioni, discussioni e attività di gruppo.
Il corso è erogabile presso aula interna S.T.A. -STUDIO TECNICO AMBIENTALE SRL o sede occasionale che verrà comunicata prima dell'avvio del corso

Pre-requisiti Conoscenza di base del D.Lgs. 81/08.

STASI

Modalità di valutazione
Al termine del percorso formativo, previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione, verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi con test. Tale prova sarà finalizzata a verificare le conoscenze
relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite in base ai contenuti del percorso formativo.

Attestato Al termine del corso verrà rilasciato attestato di frequenza e profitto, secondo quanto previsto dall'accordo Stato-Regioni del 21/12/2011.

Supporti didattici Fascicolo slide presentazione: dispense e supporti in formato elettronico.

Docenza Il corso viene svolto da docente qualificato S.T.A. -STUDIO TECNICO AMBIENTALE SRL S.r.l. secondo quanto definito dalla Commissione consultiva permanente del 18/04/2012.

Programma
Modulo 1
La normativa e i riferimenti tecnici per operare negli spazi confinati Il DPR 177/11 e i rapporti con la normativa sulla sicurezza Definizione di lavori in spazi confinati
Pericoli legati allo spazio confinato Criteri per l'individuazione e l'uso di DPI

Modulo 2
La qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi
Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione Sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi Requisiti richiesti

Modulo 3
Procedura generale di valutazione e gestione dei rischi Elementi fondamentali per la valutazione dei rischi Procedure organizzative per operare in ambienti confinati Checklist per l'accesso e il lavoro in sicurezza
Impiego di sistemi di accesso e posizionamento mediante funi
Gestione dell'eventuale presenza di agenti chimici pericolosi non eliminabili La formazione degli operatori
La gestione delle emergenze negli spazi confinati

STA srl